

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE SECONDA - NORME TECNICHE

GESTIONE

TECNICA, OPERATIVA, AMMINISTRATIVA e CUSTODIA
DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE
DEI COMUNI APPARTENENTI AL TERRITORIO DENOMINATO

LOTTO AGORDINO e VAL BOITE

A.T.O. "ALTO VENETO"

Belluno, **Febbraio 2015**

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la **gestione tecnica, operativa ed amministrativa e la custodia** degli impianti di depurazione, delle vasche Imhoff, delle stazioni di sollevamento, degli sfioratori, della centrale del vuoto e della fognatura in depressione a servizio delle pubbliche fognature ubicate nei Comuni del territorio denominato “**Agordino e Val Boite**”, appartenenti all’A.T.O. “Alto Veneto” in Provincia di Belluno (vedere Allegato n. 1 al presente *capitolato*).

La descrizione dei suddetti *impianti* è riportata nell’articolo 3 del presente *capitolato*; essi sono in ogni caso specificatamente identificati nella relativa documentazione tecnica e grafica in visione presso la sede del *Committente* e presso gli altri indirizzi indicati nel bando.

Lo scopo dell'appalto è di garantire, per la durata dell'appalto stesso e con l'impiego di personale qualificato, la corretta gestione tecnica, operativa ed amministrativa e la custodia dei suddetti *impianti* nel rispetto delle normative e leggi vigenti in materia e di quelle che potranno essere emanate, al fine di assicurare il mantenimento dell'efficienza tecnica di funzionamento e depurativa degli *impianti* stessi garantendo il rispetto dei limiti di legge.

Resta inteso che la suddetta *gestione* e custodia si riferisce agli *impianti* così come esistenti ed a quelli che saranno realizzati, nei limiti della potenzialità sia ricettiva che depurativa secondo le specifiche caratteristiche tecniche.

Art. 2 DEFINIZIONI ED INTERPRETAZIONI DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

Di seguito si danno le definizioni da ritenere vigenti per tutti gli articoli e gli allegati del presente *capitolato*:

- per **gestione** s'intende: la conduzione tecnica, operativa ed amministrativa e la custodia degli *impianti*;
- per **Committente** s'intende: il Gestore del Servizio Idrico Integrato del Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi – A.T.O. “Alto Veneto”, BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A., con sede a Belluno (BL) in via Tiziano Vecellio n. 27/29;
- per **RUP** s'intende: il Responsabile del Procedimento, dott. ing. Mirco Molin Pradel – Responsabile del Servizio Acque Reflue del *Committente*;
- per **Direttore** s'intende: il Direttore dell'esecuzione del contratto, p.i. Mirco Viel – Coordinatore del settore depurazione del Servizio Acque Reflue del *Committente*;
- per **S.P.P.** s'intende: il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, Ecostudio Ambiente S.r.l., con sede a Seren del Grappa (BL) in via Industrie n. 14;
- per **R.S.P.P.** e **incaricato della redazione del D.U.V.R.I.** s'intende: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi e incaricato della redazione del documento unico di valutazione dei rischi, dott. Gabriele Fent in qualità di legale rappresentante di Ecostudio Ambiente S.r.l., con sede a Seren del Grappa (BL) in via Industrie n. 14;
- per **Ditta** s'intende: la *Ditta* specializzata affidataria dell'appalto di *gestione* oggetto del presente *capitolato*;
- per **Tecnico Responsabile** s'intende: il tecnico della *Ditta* responsabile e supervisore della *gestione*, di comprovata esperienza nel settore della depurazione di acque reflue urbane, provvisto delle abilitazioni e dei requisiti di legge, ovvero almeno in possesso dei requisiti previsti per la “classe C” della “categoria 1”, di cui alla deliberazione n° 1 del 30.01.2003 e s.m.i. del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti. La “classe C” è richiesta in quanto il territorio denominato “Agordino e Val Boite” è caratterizzato da una cospicua presenza di attività turistiche e seconde case che comportano, in alta stagione, un notevole incremento di presenze.
- per **impianti** s'intendono (quando non specificatamente nominati): gli impianti di depurazione, le vasche tipo Imhoff, le vasche di sedimentazione, le stazioni di sollevamento, e gli sfioratori a servizio delle pubbliche fognature; in particolare:
 - per impianti di depurazione si intende: infrastrutture di depurazione complesse, composte da più comparti, dotate di apparecchiature manuali ed elettromeccaniche;
 - per vasche Imhoff si intende: infrastrutture di depurazione semplici, composte generalmente da tre comparti (grigliatura e dissabbiatura, sedimentazione, digestione anaerobica), dotate di apparecchiature manuali; in taluni casi potrebbero essere composte solo da uno o da due comparti.
 - per sollevamenti s'intende: manufatti ubicati lungo le pubbliche reti fognarie costituiti generalmente da un pozzetto interrato contenente una o più elettropompe ed, eventualmente, una griglia manuale o elettromeccanica;

- per sforatori si intende: manufatti, ubicati lungo le linee della pubblica fognatura mista, dotati o meno di griglia manuale, destinati allo sfioro della portate di pioggia eccedenti la portata ammessa al trattamento finale.
- per fognatura in depressione si intende: una rete di tubazioni e di pozzetti di allacciamento, ubicati all'interno dell'area di allacciamento privato, a tenuta stagna, dotati di apposite valvole, per la raccolta e convogliamento di acque reflue nere posta in opera lungo il lago di Alleghe;
- per centrale del vuoto si intende: infrastruttura elettromeccanica atta creare uno stato di depressione nella pubblica condotta fognaria in depressione;
- per **capitolato** s'intende: il presente capitolato speciale d'appalto – parte seconda: norme tecniche;
- per **giorni** s'intende: *giorni* naturali consecutivi, comprese le domeniche e le altre festività riconosciute;
- per **normative** s'intendono:
 - ◆ D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
 - ◆ D.M. 17.12.2009 e s.m.i. - (SISTRI)
 - ◆ D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - D.P.R. 207/2010 e s.m.i.
 - ◆ Deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato Ministeriale tutela delle acque dall'inquinamento e s.m.i.
 - ◆ Legge Regionale del Veneto 16 aprile 1985 n° 33 e s.m.i.
 - ◆ Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale del Veneto con deliberazione consigliere n. 107 del 05.11.2009 e s.m.i.
 - ◆ Circolare del Presidente della Regione del Veneto n. 35 del 04.06.1986 e s.m.i.
 - ◆ Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3856 del 15.12.2009 e s.m.i.
 - ◆ Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 578 del 10.05.2011 e s.m.i.
 - ◆ UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e s.m.i.
 - ◆ tutte le altre direttive, circolari, decreti, delibere, norme e leggi vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, e comunque applicabili al servizio del presente appalto, qui non espressamente citate e quelle che saranno emanate nel periodo di validità del presente *capitolato*.

Nel caso di eventuali divergenze nell'interpretazione dei diversi documenti facenti parte del contratto, il testo avrà la prevalenza sui disegni e le dimensioni scritte avranno la prevalenza sulle dimensioni in scala.

Nel caso in cui la *Ditta* riscontri qualche discordanza nei documenti contrattuali, dovrà immediatamente informare, ai sensi dell'articolo 5 del presente *capitolato*, il *Committente/RUP* perché si pronunci sull'esatta interpretazione.

Art. 3 NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

Il numero e le caratteristiche degli *impianti*, oggetto della *gestione*, è riportato nell'Allegato n° 2 del presente *capitolato*; il dettaglio delle caratteristiche tecniche è riportato nell'Allegato n° 7 “Schede Impianti”.

Complessivamente, gli *impianti* oggetto della *gestione*, sono:

IMPIANTI DI DEPURAZIONE: n° 7 aventi le seguenti potenzialità di progetto	
NUMERO	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti
1	18.500
1	8.750
1	6.600
1	3.500
1	2.200
1	2.100
1	2.000

FOGNATURA IN DEPRESSIONE: n° 1

VASCHE IMHOFF: n° 103 aventi le seguenti potenzialità di progetto	
NUMERO	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti
11	superiore a 500
10	500
82	inferiore a 500

SOLLEVAMENTI: n° 14

SFIORATORI: n° 40

CENTRALE DEL VUOTO: n° 1

Qualora, nel corso della durata contrattuale, dovessero essere eventualmente disattivati uno o più *impianti*, alla *Ditta* non verrà corrisposto l'importo relativo al singolo *impianto* dal mese successivo dalla data di comunicazione, a mezzo PEC (posta elettronica certificata) o lettera raccomandata, della disattivazione. La *Ditta* medesima non potrà in alcun modo chiedere al *Committente* stesso alcun compenso o risarcimento danni per la mancata *gestione* degli *impianti* medesimi.

L'impianto di depurazione di San Vito di Cadore – Ciampes, realizzato dalla Comunità Montana Val Boite ed attualmente in carico all'Amministrazione Comunale di San Vito di Cadore, è in fase di collaudo funzionale. Per tale motivo, qualora lo status di collaudo funzionale dovesse perdurare anche dopo l'aggiudicazione alla *Ditta* della *gestione*, il *Committente* agirà in forza del mandato ricevuto dalla citata Amministrazione Comunale fino al termine del collaudo funzionale, quando l'impianto di depurazione medesimo verrà incluso nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

Art. 4 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Il *Committente/RUP* consegnerà alla *Ditta* gli *impianti*, così come individuati ed elencati al precedente articolo 3, con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto – parte prima: definizione economico-amministrativa (di seguito per brevità CSA pp) e le ulteriori indicazioni di seguito esposte.

Nei giorni e nell'ora stabiliti nella comunicazione del *Committente/RUP*, la *Ditta* dovrà inviare sul posto:

- il *Tecnico Responsabile*, munito dei necessari poteri di rappresentanza, per ricevere in consegna gli *impianti*; qualora il suddetto *Tecnico Responsabile* fosse privo dei poteri di rappresentanza, in tale occasione, dovrà essere accompagnato da un Legale Rappresentante della *Ditta*;
- tutto il personale che sarà adibito alla *gestione*.

Durante le operazioni di consegna la *Ditta* dovrà mettere a disposizione del *Committente* l'ulteriore eventuale personale necessario per tutte le operazioni inerenti alla consegna stessa.

Durante le fasi di consegna degli *impianti* sarà redatto un apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Per gli *impianti* che il *Committente/RUP* consegnerà in *gestione* alla *Ditta* successivamente alla data di avvio esecuzione contratto, nel corso della durata del contratto medesimo, sarà seguita comunque la procedura di consegna sopra riportata.

Art. 5 SEGNALE AL COMMITTENTE DELLE MODIFICHE E MIGLIORIE DA APPORTARE AGLI IMPIANTI

Entro tre mesi dalla presa in consegna degli *impianti*, di cui al precedente articolo 4, la *Ditta* dovrà comunicare al *Committente* eventuali carenze riscontrate negli *impianti* medesimi sia dal punto di vista dimensionale che impiantistico nonché relazionare sugli eventuali interventi di modifica che si rendessero necessari sia per migliorare il funzionamento degli *impianti* stessi sia per adeguarli alle vigenti *normative*.

In ogni caso gli eventuali interventi d'adeguamento e di modifica dovranno essere esattamente quantificati e valutati sulla base del preventivo dettagliato, i relativi lavori potranno essere assegnati dal *Committente/RUP* direttamente alla *Ditta* oppure affidati ad altre ditte a seguito di un'apposita gara d'appalto.

Durante il periodo della *gestione* la *Ditta* è tenuta a segnalare per iscritto al *Committente/RUP*, con lettera trasmessa a mezzo telefax o recapitata a mano, le eventuali variazioni delle caratteristiche quantitative e qualitative dei liquami in arrivo agli *impianti* rispetto a quelle previste in progetto, nonché delle condizioni operative degli *impianti*, proponendo le eventuali modifiche da apportare mediante la procedura sopra esposta.

E' fatto assoluto divieto alla *Ditta* di apportare modifiche, a qualsiasi scopo finalizzate, agli *impianti* presi in consegna in assenza della preventiva autorizzazione scritta del *Committente/RUP*.

Art. 6 ONERI, OBBLIGHI E COMPITI DELLA DITTA

La *Ditta* s'impegna ad eseguire la *gestione* secondo le modalità, prescrizioni e condizioni specificate nel presente *capitolato* e in ogni altra documentazione tecnica e grafica allegata al contratto e comunque nell'osservanza di ogni ulteriore, successiva ed eventuale indicazione e prescrizione che nel merito della *gestione* degli *impianti* di cui trattasi il *Committente/RUP* potrà impartire durante il periodo contrattuale.

In particolare vengono stabiliti a carico della *Ditta* i seguenti oneri, obblighi e compiti:

6.1 NOMINA DEL TECNICO RESPONSABILE

La *Ditta* dovrà nominare, il *Tecnico Responsabile* degli *impianti*, in possesso di tutti i requisiti, previsti dalle *normative* vigenti in materia.

La nomina del *Tecnico Responsabile* dovrà essere presentata per iscritto al *Committente/RUP* almeno sette giorni prima dell'inizio della *gestione*.

Le successive variazioni del nominativo del *Tecnico Responsabile* dovranno essere presentate dalla *Ditta*, per iscritto mediante PEC (posta elettronica certificata) o telefax alle Autorità di controllo competenti per territorio (Provincia ed ARPAV) ed al *Committente/RUP*, almeno tre giorni prima dell'inizio della variazione.

6.2 PRESENZA SUGLI IMPIANTI

6.2.1 Presenza ordinaria

La *Ditta* dovrà gestire e controllare gli *impianti*, descritti nel precedente articolo 3, con un numero di visite adeguate a garantirne il regolare funzionamento onde evitare condizioni di inquinamento o di mancanza di funzionamento delle apparecchiature installate. Al termine di ogni evento piovoso dovrà essere effettuato un controllo immediato presso tutti gli *impianti*, provvedendo a ripristinarne, nel più breve tempo possibile, la funzionalità qualora compromessa dell'evento piovoso medesimo.

La *Ditta* dovrà garantire, a proprie cure e spese e per tutta la durata contrattuale, un numero minimo di visite agli *impianti* pari a:

IMPIANTI DI DEPURAZIONE			VASCHE IMHOFF	
NUMERO MINIMO DI VISITE	PERIODICITA'	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NUMERO MINIMO DI VISITE	PERIODICITA'
giornaliero	tutto l'anno	maggiore di 8.000	settimanale	gennaio, giugno, luglio agosto, settembre, dicembre
trisettimanale	tutto l'anno	< 7.999 - ≥ 2.000	quindicinale	febbraio, marzo, aprile maggio, ottobre, novembre
trisettimanale	tutto l'anno	inferiore a 1.999		

SOLLEVAMENTI		SFIORATORI	
NUMERO MINIMO DI VISITE	PERIODICITA'	NUMERO MINIMO DI VISITE	PERIODICITA'
settimanale	tutto l'anno	settimanale	tutto l'anno

FOGNATURA IN DEPRESSIONE		CENTRALE DEL VUOTO	
NUMERO MINIMO DI VISITE	PERIODICITA'	NUMERO MINIMO DI VISITE	PERIODICITA'
settimanale	tutto l'anno	settimanale	tutto l'anno

La *Ditta* dovrà gestire e controllare gli *impianti*, descritti nel precedente articolo 3, effettuando il numero minimo di visite sopra elencate mediante l'impiego del seguente personale dipendente:

- a) un ***Tecnico Responsabile***, provvisto delle abilitazioni e dei requisiti di legge, di comprovata esperienza nel settore della depurazione di acque reflue urbane, supervisore con incarico di controllare la regolare conduzione e funzionamento degli *impianti*, di tenere i contatti con il *Committente/RUP* e/o il *Direttore*, e di presenziare ai sopralluoghi ed alle riunioni richiesti dal *Direttore* e/o dalle Autorità di controllo.

La presenza presso gli *impianti* del *Tecnico Responsabile* è prevista ogni qualvolta se ne presenti la necessità e per tutto il tempo necessario, con un minimo di:

- ⇒ **due visite ogni sette giorni**, della durata di almeno due ore ciascuna, presso gli impianti di depurazione aventi potenzialità superiore a 8.000 abitanti equivalenti;
- ⇒ **una visita ogni sette giorni**, della durata di almeno un'ora ciascuna, presso gli impianti di depurazione aventi potenzialità inferiore a 7.999 abitanti equivalenti;
- ⇒ **una visita ogni sessanta giorni** durante i mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre e novembre (anche in presenza di neve), presso le vasche Imhoff; le visite dovranno essere alternate alle visite del *tecnico specializzato* e dell'*operaio generico* garantendo così almeno una visita ogni quindici *giorni*;

- ⇒ **una visita ogni trenta giorni** durante i mesi di gennaio, giugno, luglio, agosto, settembre e dicembre (anche in presenza di neve), presso le vasche Imhoff. le visite dovranno essere alternate alle visite del *tecnico specializzato* e dell'*operaio generico* garantendo così almeno una visita ogni sette giorni;
- ⇒ **una visita ogni trenta giorni** presso la fognatura in depressione e la centrale del vuoto; le visite non dovranno essere effettuate in contemporanea alle visite dell'*operaio generico* garantendo così almeno una visita ogni sette giorni;

⇒ **una visita ogni sessanta giorni** presso i *sollevamenti* e gli *sforatori*;

- b) un **tecnico specializzato**, provvisto di diploma di istituto tecnico o istituto professionale o equivalenti e di comprovata esperienza nel settore della conduzione degli *impianti* di trattamento di acque reflue urbane, in possesso delle conoscenze specifiche sia per la parte elettromeccanica, che per quella biologica e funzionale degli *impianti* stessi.

La presenza presso gli *impianti* del *tecnico specializzato* è prevista ogni qualvolta se ne presenti la necessità e per tutto il tempo necessario, con un minimo di:

⇒ **due visite ogni sette giorni**, della durata di almeno due ore cadauna, presso gli *impianti* di depurazione aventi potenzialità superiore a 8.000 abitanti equivalenti;

⇒ **una visita ogni sette giorni**, della durata di almeno un'ora cadauna, presso gli *impianti* di depurazione aventi potenzialità inferiore a 7.999 abitanti equivalenti;

⇒ **una visita ogni sessanta giorni** durante i mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre e novembre (anche in presenza di neve), presso le vasche Imhoff; le visite dovranno essere alternate alle visite del *tecnico specializzato* e dell'*operaio generico* garantendo così almeno una visita ogni quindici giorni;

⇒ **una visita ogni trenta giorni** durante i mesi di gennaio, giugno, luglio, agosto, settembre e dicembre (anche in presenza di neve), presso le vasche Imhoff. le visite dovranno essere alternate alle visite del *Tecnico Responsabile* e dell'*operaio generico* garantendo così almeno una visita ogni sette giorni;

⇒ **una visita ogni trenta giorni** presso la fognatura in depressione e la centrale del vuoto; le visite dovranno essere alternate alle visite dell'*operaio generico* in modo tale da garantire almeno una visita ogni sette giorni;

⇒ **una visita ogni quindici giorni** presso i *sollevamenti* e gli *sforatori*; le visite dovranno essere effettuate a settimane alternate alle visite degli *operai generici* garantendo così almeno una visita ogni sette giorni.

- c) due o più **operai specializzati**, provvisti di diploma di istituto professionale o equivalente e di conoscenze tecniche, pratiche e di interpretazione di elaborati grafici nel settore elettromeccanico e pneumatico ed abilitati ad operare su quadri elettrici, apparecchiature elettromeccaniche e pneumatiche, PLC (controllore logico programmabile), strumenti elettronici di misura; gli *operai specializzati* dovranno eseguire con perizia tutte le operazioni e le manovre e quanto altro necessario al fine del perfetto funzionamento degli *impianti* secondo le istruzioni ricevute dal *Tecnico Responsabile* e secondo quanto previsto dal presente *capitolato*.

La presenza presso gli *impianti* degli *operai specializzati* è prevista ogni qualvolta se ne presenti la necessità con un minimo di:

⇒ **cinque visite ogni sette giorni**, della durata di almeno quattro ore cadauna, presso gli *impianti* di depurazione aventi potenzialità superiore a 8.000 abitanti equivalenti;

⇒ **una visita ogni sette giorni**, della durata di almeno due ore cadauna, presso gli *impianti* di depurazione aventi potenzialità inferiore a 7.999 abitanti equivalenti;

⇒ **una visita ogni quindici giorni** presso la fognatura in depressione e la centrale del vuoto; le visite dovranno essere alternate alle visite dell'*operaio generico* in modo tale da garantire almeno una visita ogni sette giorni;

⇒ **una visita ogni quindici giorni** presso i *sollevamenti*; le visite dovranno essere effettuate a settimane alternate alle visite dell'*operaio generico* garantendo così almeno una visita ogni sette giorni.

- d) due o più **operai generici** con incarico di controllare l'efficienza ed il regolare funzionamento degli *impianti* eseguendo tutte le operazioni e le manovre e quanto altro necessario per il loro perfetto funzionamento nel rispetto di quanto di seguito previsto e secondo le istruzioni ricevute dal *Tecnico Responsabile*.

La presenza presso gli *impianti* degli *operai generici* è prevista ogni qualvolta se ne presenti la necessità con un minimo di:

⇒ **cinque visite ogni sette giorni**, della durata di almeno due ore cadauna, presso gli *impianti* di depurazione aventi potenzialità superiore a 8.000 abitanti equivalenti;

⇒ **due visite ogni sette giorni**, della durata di almeno un'ora cadauna, presso gli *impianti* di depurazione aventi potenzialità inferiore a 7.999 abitanti equivalenti;

- ⇒ **una visita ogni sessanta giorni** durante i mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre e novembre (anche in presenza di neve), presso le vasche Imhoff; le visite dovranno essere alternate alle visite del *Tecnico Responsabile* e del *tecnico specializzato* garantendo così almeno una visita ogni quindici giorni;
- ⇒ **una visita ogni trenta giorni** durante i mesi di gennaio, giugno, luglio, agosto, settembre e dicembre (anche in presenza di neve), presso le vasche Imhoff; le visite dovranno essere alternate alle visite del *Tecnico Responsabile* e del *tecnico specializzato* garantendo così almeno una visita ogni sette giorni;
- ⇒ **una visita ogni sette giorni** presso la fognatura in depressione e la centrale del vuoto;
- ⇒ **una visita ogni quindici giorni** presso i *sollevamenti* e gli *sforatori*; le visite dovranno essere effettuate a settimane alternate alle visite del *tecnico specializzato* garantendo così almeno una visita ogni sette giorni.

Gli impianti dovranno essere comunque gestiti e controllati con un numero di visite adeguate a garantirne il regolare funzionamento onde evitare condizioni di inquinamento o di mancanza di funzionamento delle apparecchiature installate.

6.2.2 Presenza straordinaria

La *Ditta* dovrà intervenire presso gli impianti, con il proprio personale ed a proprie cure e spese, su chiamata del *Direttore* o qualora risultasse indispensabile per motivi tecnici e di funzionalità degli impianti, nei giorni prefestivi, festivi e/o nelle ore oltre i normali orari di lavoro, senza che venga richiesta dalla *Ditta* alcuna indennità aggiuntiva. Ai fini, pertanto, della formulazione dell'offerta si informa che, dall'analisi storica dei dati a disposizione del *Committente*, tali interventi risultano essere inferiori al 5 % della totalità delle ore previste.

6.2.3 Presenza di fine servizio

La *Ditta* dovrà intervenire presso gli impianti, con il proprio personale ed a proprie cure e spese, su chiamata del *Direttore*, durante:

- l'ultimo mese di *servizio* per effettuare il passaggio delle consegne alla nuova ditta aggiudicataria del prosieguo del servizio medesimo, ciò anche oltre le visite previste dal precedente punto 6.2.1,
- il primo mese di servizio della nuova ditta aggiudicataria del *servizio*, qualora richiesto dal *Direttore*.

Per le suddette attività non verrà riconosciuta alla *Ditta* nessuna indennità aggiuntiva.

6.3 REPERIBILITA' DEL PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE

6.3.1 Reperibilità ordinaria

La *Ditta* è tenuta a mantenere, a proprie cure e spese, un servizio di reperibilità del personale addetto alla gestione degli impianti per poter intervenire in qualsiasi momento, 24 ore su 24, nei giorni lavorativi. Sono a carico della *Ditta* tutti gli oneri del personale impiegato nell'intervento di reperibilità con la sola esclusione dei materiali utilizzati ed eventuali prestazioni di terzi; gli oneri relativi agli eventuali materiali di consumo utilizzati e/o eventuali prestazioni di ditte terze saranno liquidati alla *Ditta* in base a quanto stabilito nel presente capitolato.

La *Ditta* dovrà comunicare in forma scritta al *Committente/RUP*, al momento della consegna degli impianti, il recapito telefonico del *Tecnico Responsabile*, dell'*operaio specializzato* e di almeno un *operaio generico* a cui dare la comunicazione della necessità d'intervento da garantire nel tempo massimo di due ore dalla chiamata; almeno un numero telefonico, dei quattro, deve essere sempre attivo e contattabile.

La chiamata sarà effettuata anche da sistemi di telecontrollo installati sugli impianti.

Ogni variazione dei suddetti numeri telefonici dovrà essere comunicata tempestivamente per iscritto al *Committente/RUP*.

Per le suddette attività non verrà riconosciuta alla *Ditta* nessuna indennità aggiuntiva.

6.3.2 Reperibilità prefestiva e festiva

La *Ditta* è tenuta a mantenere, a proprie cure e spese, un servizio di reperibilità del personale addetto alla gestione degli impianti per poter intervenire in qualsiasi momento, 24 ore su 24, nei giorni prefestivi e festivi. Sono a carico della *Ditta* tutti gli oneri del personale impiegato nell'intervento di reperibilità con la sola esclusione dei materiali utilizzati ed eventuali prestazioni di terzi; gli oneri relativi agli eventuali materiali di consumo utilizzati e/o eventuali prestazioni di ditte terze saranno liquidati alla *Ditta* in base a quanto stabilito nel presente capitolato.

La *Ditta* dovrà comunicare in forma scritta al *Committente/RUP*, al momento della consegna degli impianti, il recapito telefonico di reperibilità prefestiva e festiva a cui dare la comunicazione della necessità d'intervento urgente da garantire nel tempo massimo di un'ora dalla chiamata.

La chiamata sarà effettuata anche da sistemi di telecontrollo installati sugli *impianti*.

Ogni variazione del suddetto numero telefonico dovrà essere comunicata tempestivamente per iscritto al *Committente/RUP*.

Per le suddette attività non verrà riconosciuta alla *Ditta* nessuna indennità aggiuntiva.

6.4 ORGANICO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE

La *Ditta* dovrà garantire costantemente la presenza in servizio del numero minimo di personale dipendente, addetto alla *gestione*, previsto dagli articoli 6.2 e 6.3 del presente *capitolato*; ciò indipendentemente dalle assenze del personale per ferie, malattia, dimissioni, eccetera.

La *Ditta* dovrà comunicare tempestivamente al *Committente/RUP*, per iscritto, le eventuali variazioni dell'organico del personale in servizio qualora comportassero modifiche all'organico stesso.

6.5 QUADERNI, REGISTRI E FORMULARI

La *Ditta* dovrà custodire e compilare, a proprie cure e spese, il "registro di carico e scarico rifiuti" (D.Lgs. 152/2006), il "quaderno di registrazione" (L.R. 33/85) ed il "quaderno di manutenzione" (L.R. 33/85) con le modalità previste dalle *normative* vigenti in materia e secondo le prassi di rito.

Qualora gli *impianti* siano dotati di idonei locali di ricovero, i predetti *registri* e *quaderni* dovranno essere custoditi e compilati presso i relativi *impianti*.

Qualora gli *impianti* siano privi di idonei locali di ricovero, i predetti *registri* e *quaderni* dovranno essere conservati presso la sede di coordinamento ed organizzazione del *Committente* a Belluno in via Tiziano Vecellio n. 27/29; il personale della *Ditta*, in occasione di ogni visita agli *impianti*, dovrà compilare i *registri* ed i *quaderni* presso la predetta sede del *Committente*, il tutto entro i rispettivi normali orari d'ufficio, previo avviso telefonico, ed in presenza di personale della Gestione Operativa Acque Reflue del *Committente*.

Sono a carico della *Ditta* la conservazione e la compilazione anche di eventuali altri documenti previsti dalle *normative* vigenti o da quelle che saranno emanate.

La *Ditta* dovrà custodire e compilare, secondo le *normative* vigenti e seguendo le prassi di rito, il formulario per il trasporto e smaltimento dei materiali grigliati ("vaglio" codice CER 190801), dei liquami e dei fanghi (codice CER 190805), delle sabbie (codice CER 190802) e di tutti gli altri rifiuti prodotti dagli *impianti*.

La responsabilità della conservazione e della compilazione di tutti i documenti previsti in questo articolo è esclusivamente della *Ditta*; eventuali sanzioni, sia amministrative che penali, derivanti dall'errata compilazione dei predetti documenti, saranno a carico della *Ditta*.

La predisposizione e la vidimazione dei documenti suddetti, qualora mancanti e da effettuare presso i competenti Uffici Pubblici, è a carico della *Ditta*.

In particolare per ogni *sollevamento* e per ogni sfioratore dovrà essere tenuto e compilato un quaderno di manutenzione sul quale saranno annotate le visite effettuate, la natura degli interventi eseguiti e le eventuali anomali riscontrate; detti quaderni dovranno essere conservati presso la sede dell'impianto di depurazione di Feltre - stazione FFSS.

La predisposizione e l'eventuale vidimazione dei documenti suddetti, da effettuare presso i competenti Uffici Pubblici, è a carico della *Ditta*. I quaderni ed i registri, per i quali non sia prevista la vidimazione, ai sensi di legge, dovranno, comunque, essere vidimati dal *Committente/RUP*, prima del loro utilizzo.

Tutti i quaderni, i registri ed i formulari sopra descritti e conservati presso gli impianti di depurazione dovranno essere disponibili e consultabili in qualsiasi momento dal personale del *Committente* e dalle Autorità di Controllo, anche in assenza del personale della *Ditta*.

La *Ditta*, in accordo con il *Committente/RUP*, sarà tenuta a rispettare, per quanto di competenza, agli adempimenti previsti dal D.M. 17.12.2009 e s.m.i. (SISTRI).

6.6 BREVETTI

La *Ditta* solleva il *Committente/RUP* da ogni richiesta di indennizzo o da ogni altra vertenza che potrebbe insorgere per infrazioni a diritti di brevetto nell'uso e installazione di apparecchiature, macchinari, materiali o processi operativi che potranno essere usati o forniti nell'assolvere agli adempimenti contrattuali.

6.7 GARANZIE TECNICHE

Gli *impianti* di trattamento delle acque reflue, dati in *gestione* alla *Ditta* aggiudicataria, dovranno consentire il raggiungimento di un livello depurativo tale per cui l'effluente depurato, che viene immesso nel corpo idrico ricettore finale, dovrà presentare valori entro i limiti d'emissione posti dalle *normative* vigenti all'atto del campionamento compatibilmente con le caratteristiche tecniche e funzionali degli *impianti*.

6.8 FURTI, ATTI VANDALICI E SCARICHI ANOMALI

6.8.1 Furti ed atti vandalici

La *Ditta* dovrà denunciare tempestivamente, nelle forme e nelle pressioni di rito, alle Autorità competenti gli eventuali furti e/o i danni per atti vandalici che si potessero verificare agli *impianti* provvedendo immediatamente ad informare il *Committente/RUP* ed il *R.S.P.P.*, per le opportune valutazioni in materia di sicurezza e per concordare la possibilità di intervenire direttamente, in relazione alla natura delle prestazioni da compiere. La *Ditta* dovrà, comunque rendersi disponibile ad eseguire le sistemazioni e ripristini fermo restando che le relative spese saranno rimborsate alla *Ditta* dal *Committente/RUP* a prezzi correnti di mercato, e su presentazione di idonea fattura.

Nessun rimborso sarà dovuto per eventuali danni subiti dalla *Ditta* alle attrezzature e materiali di sua esclusiva proprietà oppure nell'eventualità di accertata negligenza della *Ditta* stessa, in relazione all'incarico di custodia degli *impianti*.

6.8.2 Scarichi anomali

La *Ditta* dovrà denunciare tempestivamente alle Autorità competenti (Provincia ed ARPAV), mediante telefax, gli eventuali scarichi anomali che dovessero sopraggiungere agli *impianti*, provvedendo immediatamente ad informare il *Committente/RUP* ed il *R.S.P.P.*, per le opportune valutazioni in materia di sicurezza e per concordare la possibilità di intervenire direttamente per la messa in sicurezza degli *impianti* e la ricerca delle cause dello scarico anomalo in attesa del personale del *Committente*.

Nessun rimborso sarà dovuto per eventuali danni subiti dalla *Ditta* alle attrezzature e materiali di sua esclusiva proprietà oppure nell'eventualità di accertata negligenza della *Ditta* stessa, in relazione all'incarico di custodia degli *impianti*.

6.9 MANUTENZIONE ORDINARIA

La *Ditta* dovrà provvedere, con proprio personale e a proprie spese, alla manutenzione ordinaria di tutti gli *impianti* oggetto del presente *capitolato*.

Per manutenzione ordinaria degli *impianti* s'intendono tutte quelle operazioni ed interventi, descritte/i nel dettaglio nell'allegato n° 3 del presente *capitolato*, atti ad assicurare la loro funzionalità ed efficienza.

Sono a totale carico della *Ditta* tutti gli automezzi, le attrezzature, i materiali di consumo, gli attrezzi e gli utensili da lavoro necessari per l'effettuazione della manutenzione ordinaria, compresi i DPI, gli apprestamenti e quanto altro necessario in adempimento alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

6.10 MANUTENZIONE PROGRAMMATA

La *Ditta* è tenuta ad effettuare, con proprio personale ed a proprie spese secondo un piano approvato dal *Direttore*, la manutenzione programmata e/o preventiva di cui all'allegato n° 4 del presente *capitolato*, in cui si riportano gli interventi atti a prevenire i guasti ed a preservare dall'usura le loro attrezzature, apparecchiature, macchinari, manufatti, edifici e loro relative pertinenze, ecc..

Detta manutenzione programmata dovrà essere eseguita da personale specializzato della *Ditta*. Le spese relative alla manutenzione programmata sono a totale carico della *Ditta*.

Sono a totale carico della *Ditta* tutti gli automezzi, le attrezzature, i materiali di consumo, gli attrezzi e gli utensili da lavoro necessari per l'effettuazione della manutenzione programmata.

6.11 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La *Ditta* dovrà provvedere, a proprie spese, ad effettuare interventi oggettivamente urgenti ed improrogabili di manutenzione straordinaria che possano compromettere il corretto funzionamento degli *impianti* e o l'incolumità delle persone.

La natura, l'entità ed il valore economico dovrà essere preventivamente comunicato, anche telefonicamente qualora urgente e non programmabile, al *Committente/RUP* che autorizzerà o meno, anche verbalmente, l'intervento, dopo aver informato il *R.S.P.P.*, per le opportune valutazioni e per l'eventuale indicazione di una riunione di coordinamento. Gli interventi di elevata entità e che presuppongono una progettazione e/o permessi preliminari sono esclusi dall'affidamento.

Le operazioni di smontaggio, movimentazione, pulizia, reinstallazione e avviamento all'esercizio delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche, qualora il guasto non sia palese e quindi l'intervento non rientri nei termini della manutenzione ordinaria o programmata, sono comunque a totale cura e spese della *Ditta*.

La manutenzione straordinaria dovrà comunque essere effettuata in base a quanto stabilito dall'articolo 9 – comma 9.6 del presente *capitolato* e nel rispetto delle prescrizioni in materia di subappalto.

Il materiale e le prestazioni di manodopera eventualmente fornito direttamente dalla *Ditta* saranno liquidati dal *Committente/RUP* su presentazione della relativa fattura, previo conferma mediante ordine scritto da parte del *Committente/RUP* stesso.

6.12 RIFIUTI

La *Ditta* dovrà provvedere, a proprie cure e spese, a comunicare per iscritto al *Committente/RUP*, con un adeguato anticipo, la necessità di smaltimento del vaglio, delle sabbie, dei liquami, dei fanghi e di eventuali altri rifiuti prodotti negli *impianti*; il carico, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sarà a cura e spese del *Committente/RUP*, che svolgerà gli interventi, dopo aver informato il *R.S.P.P.*, per le opportune valutazioni e per l'eventuale indizione di una riunione di coordinamento.

I quantitativi di rifiuti che dovranno essere asportati dagli *impianti* dovranno essere preventivamente comunicati dalla *Ditta* al *Committente/RUP* che potrà accettarne le quantità o dare alla *Ditta* disposizioni diverse.

6.13 CONTROLLI ANALITICI

Per controlli analitici s'intendono tutte le operazioni, a carico della *Ditta*, aventi lo scopo di determinare la natura, la qualità e le caratteristiche fondamentali delle acque e dei fanghi nelle varie fasi del processo depurativo e dei conseguenti interventi, provvedimenti e/o decisioni da assumere per garantire l'ottenimento delle caratteristiche stabilite dalle leggi vigenti in materia di acque depurate.

La *Ditta* ha l'obbligo, a proprie cure e spese, di effettuare i prelievi delle acque reflue in ingresso e delle acque depurate in uscita dagli *impianti* nel caso del verificarsi di scarichi anomali in ingresso agli *impianti*. Le modalità ed il numero dei prelievi e le modalità di consegna dei campioni prelevati dovranno essere concordati di volta in volta con il *Direttore*.

6.14 PRELIEVO DI CAMPIONI ED ANALISI DI LABORATORIO

6.14.1 Acque reflue in ingresso ed acque depurate in uscita

a. Impianti di depurazione:

la *Ditta* dovrà provvedere, a proprie cure e spese, al prelievo dei campioni delle acque reflue in ingresso e delle acque depurate in uscita dagli impianti di depurazione e ad effettuare le analisi di laboratorio su tutti i campioni prelevati. I prelievi dei campioni e le analisi in laboratorio dovranno essere eseguiti/e seguendo le prassi di rito, nel rispetto delle *normative* vigenti in materia e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente competente; qualora previsto dalle norme vigenti in materia, la *Ditta* dovrà effettuare i campionamenti medio-ponderali mediante apposito proprio autocampionatore.

b. Vasche Imhoff:

la *Ditta* dovrà provvedere, a proprie cure e spese, al prelievo dei campioni delle acque reflue in ingresso e delle acque depurate in uscita dalle vasche Imhoff e ad effettuare le analisi di laboratorio su tutti i campioni prelevati. I prelievi dei campioni e le analisi in laboratorio dovranno essere eseguiti/e seguendo le prassi di rito, nel rispetto delle *normative* vigenti in materia e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente competente.

I prelievi dei campioni di liquami in ingresso e delle acque depurate in uscita delle vasche Imhoff e le relative analisi di laboratorio, dovranno essere effettuati/e:

⇒ Potenzialità minore o uguale a 500 abitanti equivalenti:

- nel mese di aprile
- tra il quindicesimo ed il trentesimo giorno del mese di agosto
- tra il quindicesimo ed il trentesimo giorno del mese di novembre

⇒ Potenzialità compresa tra 501 e 1.999 abitanti equivalenti:

- nel mese di aprile
- tra il quindicesimo ed il trentesimo giorno del mese di luglio
- tra il quindicesimo ed il trentesimo giorno del mese di agosto
- tra il quindicesimo ed il trentesimo giorno del mese di settembre

⇒ Potenzialità maggiore o uguale di 2.000 abitanti equivalenti:

- nel mese di aprile
- tra il quindicesimo ed il trentesimo giorno del mese di luglio
- tra il quindicesimo ed il trentesimo giorno del mese di agosto

- tra il quindicesimo ed il trentesimo giorno del mese di settembre
- tra il quindicesimo ed il trentesimo giorno del mese di novembre

La frequenza dei suddetti prelievi e la tipologia dei parametri da analizzare sono riportati nell'**allegato n° 5** del presente *capitolato*. Oltre a dette frequenze e parametri la *Ditta* è tenuta a far analizzare, a proprie spese, tutti quei parametri che ritiene necessari al fine di garantire, all'acqua depurata in uscita dagli *impianti*, il rispetto dei limiti imposti dalle *normative* vigenti in materia.

La *Ditta* dovrà provvedere altresì, a proprie cure e spese, a presenziare alle varie fasi dei campionamenti delle acque reflue in ingresso e delle acque depurate in uscita dagli *impianti* eventualmente richiesti e/o effettuati dalle Autorità di vigilanza e controllo (ARPAV, Provincia, eccetera); la *Ditta* dovrà altresì provvedere a farsi consegnare un'aliquota del refluo prelevato, a conservare in modo idoneo il campione medesimo e ad effettuare le analisi di laboratorio su tutti i campioni. Ai fini della formulazione dell'offerta, si informa che, dall'analisi storica dei dati a disposizione del *Committente*, il numero massimo stimato dei predetti campionamenti risulta essere pari a trentasei per ogni anno solare ed il numero massimo di parametri da analizzare non sarà mai superiore a quattro per ogni campione prelevato e consegnato.

6.14.2 Accreditamenti

Il laboratorio che effettuerà le analisi sui campioni prelevati dovrà:

- essere accreditato da un ente di accreditamento in ottemperanza alle prassi di rito ed alle normative vigenti in materia,
- essere in possesso dell'accreditamento di almeno i seguenti parametri: COD, SST, ammoniaca, nitriti, nitrati e fosforo.

6.14.3 Certificati di analisi

I certificati delle analisi effettuati sui campioni prelevati dovranno essere redatti secondo le prassi di rito ed in conformità alle normative vigenti in materia; in ogni caso:

- sui certificati di analisi dei campioni prelevati in contraddittorio con le Autorità di vigilanza e controllo (ARPAV, Provincia, eccetera) dovranno essere obbligatoriamente riportati ed evidenziati gli estremi dell'accreditamento del laboratorio, i parametri accreditati, i parametri non accreditati ed il grado d'incertezza. Pertanto, ai fini della formulazione dell'offerta, si informa che, dall'analisi storica dei dati a disposizione del *Committente*, il numero massimo stimato dei predetti certificati risulta essere pari a trentasei per ogni anno solare.
- sui certificati di analisi dei campioni prelevati in regime ordinario, non dovranno essere evidenziati l'accreditamento del laboratorio, i parametri accreditati, i parametri non accreditati ed il grado d'incertezza.

La *Ditta* dovrà provvedere, a proprie cure e spese, a consegnare al *Direttore*, entro 12 giorni dal prelievo dei campioni, i certificati ufficiali delle analisi:

- su supporto cartaceo all'indirizzo: Bim GSP S.p.a. – via T. Vecellio n. 27/29 – 32100 BELLUNO (BL)
- su supporto informatico all'indirizzo che sarà comunicato alla *Ditta* dal *Direttore*; il formato dei certificati dovrà essere txt o csv o xls, previo accordo con il *Direttore* medesimo.

6.14.4 Campionamento sabbie e fanghi

La *Ditta* dovrà provvedere, a proprie cure e spese, al prelievo dei campioni di:

- sabbie dal comparto di dissabbiatura degli *impianti* (codice CER 190802)
- fanghi dai comparti della linea fanghi degli *impianti* (codice CER 190805)

I prelievi dei campioni saranno richiesti dal *Direttore*, mediante apposito ordine di servizio contenente le modalità operative, qualora sia necessario provvedere allo smaltimento delle sabbie e dei fanghi presso impianti di trattamento di soggetti terzi. La massima frequenza annuale, presunta, dei suddetti prelievi corrisponde al numero degli impianti di depurazione e vasche Imhoff elencati all'articolo 3 del presente *capitolato*. I contenitori per i campioni saranno forniti alla *Ditta* dal *Direttore*.

I prelievi dei campioni dovranno essere eseguiti seguendo le prassi di rito, nel rispetto delle *normative* vigenti in materia e nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente competente.

I contenitori, contenenti i campioni prelevati, dovranno essere consegnati dalla *Ditta*, su preventiva indicazione del *Direttore*, in orario d'ufficio e presso uno dei seguenti indirizzi:

- Belluno, via Tiziano Vecellio, n. 27/29 – sede legale del *Committente*
- oppure
- Belluno, via Masi Simonetti, n. 23 – magazzino del *Committente*

6.15 PRODOTTI CHIMICI E MATERIALI DI CONSUMO

La *Ditta* dovrà provvedere a segnalare con congruo anticipo, al *Direttore*, la necessità dell'approvvigionamento dei prodotti chimici, quali reagenti, flocculanti, disinfettanti, deodorizzanti e di quant'altro fosse necessario per garantire, durante il periodo di *gestione*:

- a) il regolare processo chimico-fisico e biologico, sia dei liquami che dei fanghi;
- b) l'abbattimento di eventuali odori molesti prodotti dagli *impianti*;
- c) che le acque depurate, in uscita dagli *impianti* ed immesse nel corpo idrici ricettori, rispettino i limiti posti dalle *normative* vigenti e da quelle che saranno emanate.

Il *Direttore* provvederà all'approvvigionamento dei reagenti necessari facendoli consegnare presso gli *impianti* interessati. La *Ditta* dovrà provvedere, a proprie cure e spese, allo scarico, al corretto stoccaggio in funzione della tipologia del prodotto e al dosaggio dei prodotti chimici medesimi, sopra descritti, durante l'intero periodo di *gestione*. Qualora sia necessario adeguare gli stoccaggi dei prodotti la *Ditta* provvederà come previsto all'articolo 5 - del presente *capitolato*.

6.16 COMUNICAZIONI DELLA DITTA

6.16.1 Personale addetto alla gestione

La *Ditta*, entro la data d'inizio della *gestione*, dovrà presentare al *Committente/RUP* l'elenco di tutto il personale addetto alla gestione in base a quanto stabilito al precedente punto 6.2.

L'elenco dovrà contenere il nominativo, il relativo orario di lavoro ed il contratto nazionale applicato.

6.16.2 Programma visite agli impianti

La *Ditta*, entro trenta giorni dalla data di inizio della *gestione*, dovrà redigere e presentare al *Committente/RUP* il PROGRAMMA VISITE AGLI IMPIANTI in base al facsimile di cui all'allegato n° 6 del presente *capitolato*. Detto programma dovrà essere redatto in ottemperanza a quanto stabilito nel presente *capitolato* e dovrà essere rispettato scrupolosamente per tutta la durata dell'appalto, fatte salve le cause di forza maggiore che dovranno essere comunicate anticipatamente al *Direttore*, che si riserverà la facoltà di valutarle ed accoglierle.

La *Ditta*, nel corso dell'appalto e comunque trascorsi almeno sei mesi dall'ultima variazione, potrà presentare al *Direttore* eventuali modifiche al PROGRAMMA VISITE AGLI IMPIANTI originario; il *Direttore* si riserverà la facoltà di valutarle ed accoglierle, come di effettuare delle verifiche periodiche presso gli impianti per constatare il rispetto del programma concordato.

La *Ditta* dovrà comunicare al *Direttore*, anche telefonicamente, ogni sopralluogo ed ogni prelievo di campioni previsti agli *impianti* richiesti direttamente alla *Ditta* da parte degli Enti di controllo.

6.16.3 Programma asporto rifiuti dagli impianti

La *Ditta*, entro trenta giorni dalla data di inizio della gestione e successivamente con frequenza settimanale, dovrà redigere e concordare con il *Direttore* il PROGRAMMA ASPORTO RIFIUTI DAGLI IMPIANTI in base alle normative vigenti in materia ed in ottemperanza alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni all'esercizio ed allo scarico rilasciate dall'Ente competente per territorio.

6.16.4 Relazioni di funzionamento degli impianti

La *Ditta* dovrà comunicare al *Committente*, per ogni impianto di depurazione, redigendo un'apposita relazione, i seguenti elementi relativi al mese precedente:

- paragrafo 1: giorni in cui sono state effettuate le visite agli *impianti*;
- paragrafo 2: portate trattate all'impianto e portate bypassate qualora il dato fosse determinabile. Rilevazione dei consumi elettrici del mese di riferimento, determinati sulla base della differenza delle letture del contatore fra fine mese ed inizio mese, se le due letture fossero eseguite in giorni non coincidenti con l'inizio e la fine esatte del mese, dovranno essere, comunque, rapportate al mese esatto;
- paragrafo 3: valori medi di COD – BOD₅ – TKN – P in ingresso ed in uscita dall'*impianto*, con indicazione dei carichi inquinanti e la determinazione delle rese depurative in percentuale;
- paragrafo 4: valore dell'ossigeno disciolto in vasca di ossidazione (indicando il punto in cui viene rilevato, la data e l'ora) ed in vasca di sedimentazione finale in prossimità del punto di scarico. Il valore di O₂ deve essere misurato almeno con periodicità bisettimanale e tutti i valori misurati devono essere inseriti in relazione. Se richiesto dovrà esser indicato il valore relativo all'indice di Mohlmann secondo le periodicità richieste in *capitolato*;

- paragrafo 5: quantità di fanghi di supero e quantità di fango avviato allo smaltimento, con indicazione dei quantitativi relativi ai singoli smaltimenti, nel caso ne venissero fatti più di uno; saranno altresì indicati i quantitativi relativi ad altri rifiuti smaltiti (per esempio: sabbie, vaglio, rottami, o altro, se smaltito);
- paragrafo 6: interventi di manutenzione eseguiti sulle apparecchiature, sui comparti di trattamento, sul sistema depurativo, con indicazione se gli interventi sono di manutenzione ordinaria, programmata o straordinaria; in caso di manutenzione ad apparecchiature dovrà essere indicata l'apparecchiatura e, se possibile, il monte ore lavorate dalla macchina al momento dell'intervento;
- paragrafo 7: inconvenienti rilevati, siano essi di natura meccanica (rottura apparecchiature), o mal funzionamenti, oppure connessi al ciclo depurativo, relativamente ad anomalie riscontrate o criticità rilevate nelle varie fasi depurative;
- paragrafo 8: alle relazioni dovranno essere tassativamente allegati, anche in copia, i certificati delle analisi eseguite sulle acque reflue in ingresso e sulle acque depurate in uscita, effettuate secondo le periodicità stabilite dalla normativa e con determinazione dei parametri stabiliti dal presente *capitolato*. Nella relazione mensile si vorrà riportare un breve commento di approfondimento alle valutazioni analitiche.
- paragrafo 9: osservazioni di carattere generale, relative ad attività dell'*impianto* che non trovassero collocazione in un altro dei paragrafi precedenti.

La *Ditta* dovrà comunicare al *Committente*, per ogni vasca Imhoff, stazione di sollevamento e sfioratore, redigendo un'apposita relazione, i seguenti elementi relativi al mese precedente:

- paragrafo 1: giorni in cui sono state effettuate le visite agli *impianti*;
- paragrafo 2: funzionamento degli *impianti* e controlli effettuati;
- paragrafo 3: quantità di fanghi avviati allo smaltimento, con indicazione dei quantitativi relativi ai singoli smaltimenti, nel caso ne venissero fatti più di uno; saranno altresì indicati i quantitativi relativi ad altri rifiuti smaltiti (per esempio: sabbie, vaglio, rottami, o altro, se smaltito);
- paragrafo 4: interventi di manutenzione eseguiti sulle apparecchiature, sui comparti di trattamento, sul sistema depurativo, con indicazione se gli interventi sono di manutenzione ordinaria, programmata o straordinaria; in caso di manutenzione ad apparecchiature dovrà essere indicata l'apparecchiatura e, se possibile, il monte ore lavorate dalla macchina al momento dell'intervento;
- paragrafo 5: inconvenienti rilevati, siano essi di natura meccanica (rottura apparecchiature), o mal funzionamenti, oppure connessi al ciclo depurativo, relativamente ad anomalie riscontrate o criticità rilevate nelle varie fasi depurative;
- paragrafo 6: alle relazioni dovranno essere tassativamente allegati, anche in copia, i certificati delle analisi eseguite sulle acque reflue in ingresso e sulle acque depurate in uscita, effettuate secondo le periodicità stabilite dalla normativa e con determinazione dei parametri stabiliti dal presente *capitolato*. Nella relazione mensile si vorrà riportare un breve commento di approfondimento alle valutazioni analitiche;
- paragrafo 7: osservazioni di carattere generale, relative ad attività dell'*impianto* che non trovassero collocazione in un altro dei paragrafi precedenti.

Dette relazioni, redatte separatamente *impianto per impianto*, dovranno essere emesse e consegnate con le seguenti frequenze:

- ❖ emissione mensile per gli impianti di depurazione, consegna entro il quindici del mese successivo a quello di riferimento delle relazioni;
- ❖ emissione trimestrale per le vasche Imhoff, le stazioni di sollevamento e per gli sfioratori e consegna entro il quindici del mese successivo al trimestre di riferimento delle relazioni.

Le relazioni dovranno essere inviate al *Committente/RUP* adottando le seguenti modalità:

- in formato PDF, con caricamento sul server FTP del *Committente*, oppure, per motivati problemi tecnico/informatici della *Ditta*;
- in formato PDF, con inoltro mediante posta elettronica.

Il formato di trasmissione delle relazioni potrebbe variare in ottemperanza alle richieste degli Enti di controllo; in tal caso la *Ditta* dovrà adeguare, in tal senso, le modalità di trasmissione delle relazioni.

6.16.5 Consumo d'energia elettrica

La *Ditta*, sulla scorta dei consumi di energia elettrica, comunicherà per iscritto al *Committente/RUP* eventuali proposte di modifica delle condizioni contrattuali con l'Ente erogante l'energia elettrica onde ottenere il miglior utilizzo e risparmio d'energia elettrica.

La *Ditta* comunicherà per iscritto al *Committente/RUP* eventuali modifiche da apportare agli *impianti* per mantenere il fattore di potenza (cosφ) entro i valori stabiliti dalle norme vigenti in materia.

6.16.6 Fuori servizio

La *Ditta*, qualora si verifichi la necessità di mettere fuori servizio gli *impianti* o comparti degli stessi a causa di rotture, interruzione dell'erogazione di energia elettrica, scarichi anomali di sostanze inquinanti che compromettano il regolare funzionamento degli *impianti* stessi, dovrà darne immediata comunicazione scritta a mezzo telefax alle Autorità competenti in materia (Provincia e ARPAV) ed al *Committente/RUP*.

Nel caso in cui l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica non sia stata segnalata ma sia dovuta ad un guasto in linea, la *Ditta* dovrà segnalare l'interruzione direttamente all'ENEL attenendosi alle disposizioni dallo stesso previste.

6.16.7 Scarichi industriali

La *Ditta*, su specifica richiesta scritta del *Committente/RUP*, dovrà esprimere, entro 20 giorni dalla data di ricezione della medesima, un parere scritto e motivato in merito alla compatibilità qualitativa e quantitativa degli scarichi industriali recapitanti negli *impianti*.

6.16.8 Automezzi, apparecchiature, attrezzature

La *Ditta* dovrà mettere a disposizione del servizio di *gestione*, a proprie cure e spese e per tutta la durata dell'appalto, la seguente dotazione minima di automezzi, apparecchiature ed attrezzature:

- un automezzo furgonato con gru
- un automezzo leggero furgonato 4x4
- un gruppo elettrogeno da 5 kw
- un autocampionatore
- una motopompa
- due paranchi mobili a cavalletto "a capra" da 250 kg
- due elettropompe sommergibili d'emergenza, con portate comprese tra 20 e 50 mc/ora e prevalenze comprese tra 6 e 15 m, dotate di proprio quadro elettrico
- una cassetta attrezzi
- uno strumento di misure parametri
- uno strumento di misure elettriche

6.17 TARATURA DEGLI STRUMENTI

La *Ditta* dovrà provvedere, a proprie cure e spese, alla taratura, con cadenza almeno annuale, degli strumenti di misura, di proprietà della *Ditta* medesima, utilizzati durante la *gestione*; la taratura dovrà essere effettuata secondo le prassi di rito, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed in ottemperanza agli oneri stabiliti dal *capitolato* speciale d'appalto parte prima e parte seconda.

La *Ditta* dovrà ripetere, a proprie cure e spese, la taratura degli strumenti di proprietà ogni qual volta abbia il ragionevole sospetto che una (o più di una) caratteristica metrologica dello strumento abbia subito alterazioni causate da un uso improprio (urti, sovraccarichi, anomale sollecitazioni termiche, eccetera) oppure da un intervento incontrollato.

La *Ditta* dovrà provvedere, a proprie cure e spese, ad inoltrare al *Direttore* copia dei certificati di taratura degli strumenti di misura entro sessanta giorni dall'inizio della *gestione* e, successivamente, entro trenta giorni dall'avvenuta taratura periodica.

Art. 7 ULTERIORI ONERI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA

La *Ditta* è responsabile unica del rispetto delle *normative* nell'espletamento della *gestione* degli *impianti* con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla qualità delle acque depurate di scarico recapitate nei corpi idrici ricettori. Conseguentemente la *Ditta* sarà ritenuta responsabile per eventuali sanzioni di carattere penale e/o amministrativo che dovessero essere rilevate dalle competenti autorità, per la violazione delle suddette norme, tenendo indenne il *Committente/RUP* da eventuali conseguenze pregiudizievoli derivanti da tali sanzioni.

Oltre alle condizioni del presente *capitolato*, la *Ditta* è tenuta:

- a) a non immettere negli *impianti* avuti in *gestione* acque reflue o rifiuti di terzi in assenza della preventiva autorizzazione scritta del *Committente/RUP*;
- b) ad assistere con il proprio personale tecnico il *Committente/RUP*, alla scadenza contrattuale della *gestione* e qualora necessario, durante le fasi di consegna degli *impianti* alla ditta aggiudicataria del nuovo contratto di *gestione*;

- c) alla piena osservanza di tutte le condizioni e disposizioni del Capitolato Generale per i lavori per conto dello Stato in tutto quello che non sia in opposizione alle prescrizioni speciali del presente capitolato;
- d) alla perfetta osservanza di tutte le disposizioni relative ai contratti collettivi di lavoro, all'assunzione, all'assicurazione, alla previdenza ecc. del personale dipendente;
- e) a far osservare al proprio personale, addetto alla gestione tecnica ed operativa, le norme d'igiene sul lavoro vigenti durante il periodo contrattuale;
- f) a fornire al proprio personale, oltre a tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del lavoro, compresi i dispositivi di protezione individuali ritenuti idonei sulla base del documento di valutazione dei rischi ed anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiato possibile;
- g) a fornire al proprio personale informazione e formazione adeguata in funzione dell'attività svolta e delle condizioni ambientali (allegandone dichiarazione di avvenuta consegna nel POS);
- h) alla scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro vigenti, esonerando il *Committente/RUP* da qualsiasi responsabilità in materia;
- i) all'osservanza delle norme vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e in materia di subappalto;
- j) all'osservanza dell'obbligo, stabilito dalla Legge 123 del 03/08/2007 e s.m.i. e dalle norme antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro vigenti di munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- k) all'osservanza delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana (dimostrata attraverso presentazione del DURC);
- l) a gestire e coordinare le operazioni ripetitive di terzi nelle aree di lavoro secondo quanto previsto dalle procedure previste dal *capitolato* speciale d'appalto parte prima e parte seconda;
- m) a fornire ai propri lavoratori informazione e formazione adeguate secondo quanto previsto dalle normative vigenti e a darne evidenza al *Committente/RUP* quando richiesta.

In particolare, tra gli aspetti oggetto di formazione non potranno mancare i seguenti argomenti:

- ◆ gestione del rischio meccanico
- ◆ gestione del rischio elettrico
- ◆ gestione del rischio riferito agli spostamenti all'interno dei vari tipi di impianto
- ◆ gestione del rischio chimico riferito ai prodotti in uso
- ◆ gestione del rischio biologico
- ◆ gestione del rischio derivante dall'operare in ambienti confinati
- ◆ modalità da seguire in caso di infortunio generico
- ◆ modalità da seguire in caso di contaminazione (evidente o temuta) da agenti biologici

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà sulla *Ditta* restando sollevato il *Committente/RUP* nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza della *gestione*.

Art. 8 VISITE AGLI IMPIANTI DA PARTE DI TERZI

Per ogni visita eventualmente autorizzata dal *Committente/RUP* a terzi, verrà data comunicazione scritta alla *Ditta*, affinché questa predisponga l'accesso agli *impianti* stessi, ed al *R.S.P.P.*, per le opportune valutazioni.

Non è necessaria l'autorizzazione del *Committente/RUP* per accedere agli *impianti* da parte dei componenti degli organi aziendali, del personale della società stessa, dei tecnici preposti alla sorveglianza e dei tecnici degli Uffici Pubblici preposti al controllo degli *impianti* stessi.

Art. 9 ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

9.1 AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO ED ALLO SCARICO

Il *Committente/RUP* provvederà ad espletare l'iter necessario per l'ottenimento, da parte dell'Ente competente, dei rinnovi dell'autorizzazione all'esercizio ed allo scarico degli *impianti*. Copia dell'autorizzazione all'esercizio ed allo scarico sarà inoltrata alla *Ditta* dal *Committente/RUP* non appena emessa dall'Ente competente; la *Ditta* provvederà a custodire, presso gli *impianti* dotati di idonei locali, una copia della suddetta autorizzazione.

9.2 SOVRINTENDENZA ALLA GESTIONE

Il *Direttore*, o suo rappresentante, sovrintenderà direttamente alla *gestione* degli *impianti*.

Il *Committente/RUP*, il *Direttore* ed i loro incaricati/rappresentanti avranno libero accesso agli *impianti* in qualsiasi momento.

Il *Direttore*, qualora la *Ditta* non osservi le condizioni previste dal presente *capitolato*, invierà alla *Ditta* gli ordini di servizio con i quali inviterà la *Ditta* stessa ad adempiervi entro un termine perentorio. In caso di mancato adempimento provvederà a far eseguire i lavori a spese della *Ditta*.

La mancata ottemperanza agli ordini di servizio è causa di rescissione del contratto per colpa della *Ditta*.

9.3 CONSUMI ENERGIA ELETTRICA ED ACQUA POTABILE

L'energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione degli *impianti*, dei locali pertinenti agli stessi e di quelli occupati dalla *Ditta* per l'espletamento della *gestione* degli *impianti* è a carico del *Committente*.

L'acqua potabile consumata per il funzionamento degli *impianti* e per la pulizia del personale addetto alla *gestione* ed alla custodia degli *impianti* stessi è a carico del *Committente*.

La *Ditta* dovrà porre in essere tutti gli accorgimenti atti a limitare il consumo di energia elettrica e di acqua potabile nel corso dell'espletamento delle attività previste dal presente *capitolato*.

9.4 VIABILITÀ D'ACCESSO AGLI IMPIANTI

Gli interventi necessari per assicurare la minima transitabilità della viabilità d'accesso agli *impianti* sono a carico delle Amministrazioni Comunali competenti per territorio.

9.5 RIFIUTI E FANGHI

Il *Committente* provvederà, a proprie spese, al carico, al trasporto, allo smaltimento in impianti o discariche e quant'altro necessario, dei rifiuti, dei fanghi e dei liquami di supero prodotti dagli *impianti*; ciò secondo le indicazioni del *Tecnico Responsabile* della *Ditta* ed al fine di garantire il regolare processo depurativo degli *impianti* stessi.

Sono a carico del *Committente* le eventuali analisi di laboratorio dei liquami e dei fanghi richieste dai gestori degli impianti e delle discariche di smaltimento.

9.6 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Sono considerati di manutenzione straordinaria i seguenti interventi agli *impianti*:

- modifiche o costruzione delle opere murarie, delle opere di scarico delle acque depurate e delle recinzioni di minima entità e che non comportino la progettazione dell'opera di adeguamento, nonché appositi permessi o autorizzazioni da Enti competenti;
- varianti al sistema del ciclo depurativo esistente;
- riparazioni, ripristini e sostituzioni di componenti degli *impianti*;
- fornitura ed installazione di pezzi di ricambio non previsti nella manutenzione programmata;
- modifiche e migliorie in generale degli *impianti* presi in consegna o modifiche, sostituzioni e migliorie d'attrezzature, macchinari meccanici e/o impianti elettrici, idraulici ecc. di stretta pertinenza dei medesimi *impianti*.

Qualora la *Ditta* accerti la necessità dell'esecuzione dei sopraelencati interventi di manutenzione straordinaria o di quelli indicati al precedente articolo 6 – comma 10, in quanto indispensabili per il regolare funzionamento degli *impianti* presi in consegna, ha l'obbligo di darne immediata comunicazione scritta al *Committente* ed al *R.S.P.P.*, per le opportune valutazioni, allegando alla segnalazione, per ogni tipo d'intervento, la sotto elencata documentazione, sottoscritta anche dal *Tecnico Responsabile*:

- dettagliata relazione tecnica illustrativa;
- elaborati grafici, in scala idonea, eventualmente necessari per l'esatta individuazione e specificazione dell'intervento proposto;
- preventivo di spesa dettagliato.

Il *Committente*, esaminata la documentazione tecnico-grafica ed economica di cui sopra, provvederà, anche in ordine alla congruità del prezzo preventivato ed alle opportune verifiche ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, all'approvazione o meno, sia sotto l'aspetto tecnico che economico ed all'applicazione dell'iter previsto dalla legge nell'eventualità di ricorso al subappalto ai sensi della normativa vigente in materia.

I relativi lavori potranno essere assegnati dal *Committente*, a suo insindacabile giudizio, direttamente alla *Ditta* oppure affidati ad altre ditte.

L'eventuale approvazione sarà subito comunicata per iscritto alla *Ditta* la quale sarà conseguentemente obbligata a dare immediatamente corso ai lavori d'attuazione del medesimo intervento proposto.

La *Ditta* sarà esonerata dall'obbligo dell'esecuzione dei lavori ed il *Committente* provvederà diversamente solo in caso d'interventi di complessa, particolare ed eccezionale difficoltà tecnica, la cui

attuazione comporti una disponibilità di mezzi, di competenze tecniche e d'organizzazione imprenditoriale non esplicitamente richieste alla *Ditta* stessa nella fase d'aggiudicazione dell'appalto. In ogni caso sarà comunicato il nominativo della ditta terza ed eseguita opportuna riunione di coordinamento per la verifica di eventuali interferenze.

Il costo degli interventi di manutenzione straordinaria, come sopra specificati, sarà comunque a totale carico del *Committente*.

Il costo degli interventi di manutenzione straordinaria saranno invece a totale carico della *Ditta*, qualora il *Committente/RUP* accerti che detti interventi si rendessero necessari a seguito della mancata e/o errata manutenzione ordinaria e/o programmata da parte della *Ditta* stessa, salve le azioni di legge inerenti il risarcimento di ogni ulteriore danno e l'applicazione di quanto previsto nella parte prima del capitolato speciale d'appalto.

Le forniture di nuove apparecchiature elettromeccaniche, nel caso in cui non siano riparabili quelle esistenti, saranno effettuate dal *Committente*; la *Ditta* sarà tenuta alla sola posa in opera ed avviamento. In ogni caso sarà verificata la documentazione prodotta dal fornitore ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

9.7 PRELIEVO DI CAMPIONI ED ANALISI DI LABORATORIO

Sono a carico della *Committente* le analisi dei campioni prelevati dalla *Ditta* in occasione di scarichi anomali in ingresso agli *impianti*.

9.8 SFALCI DELLE AREE VERDI

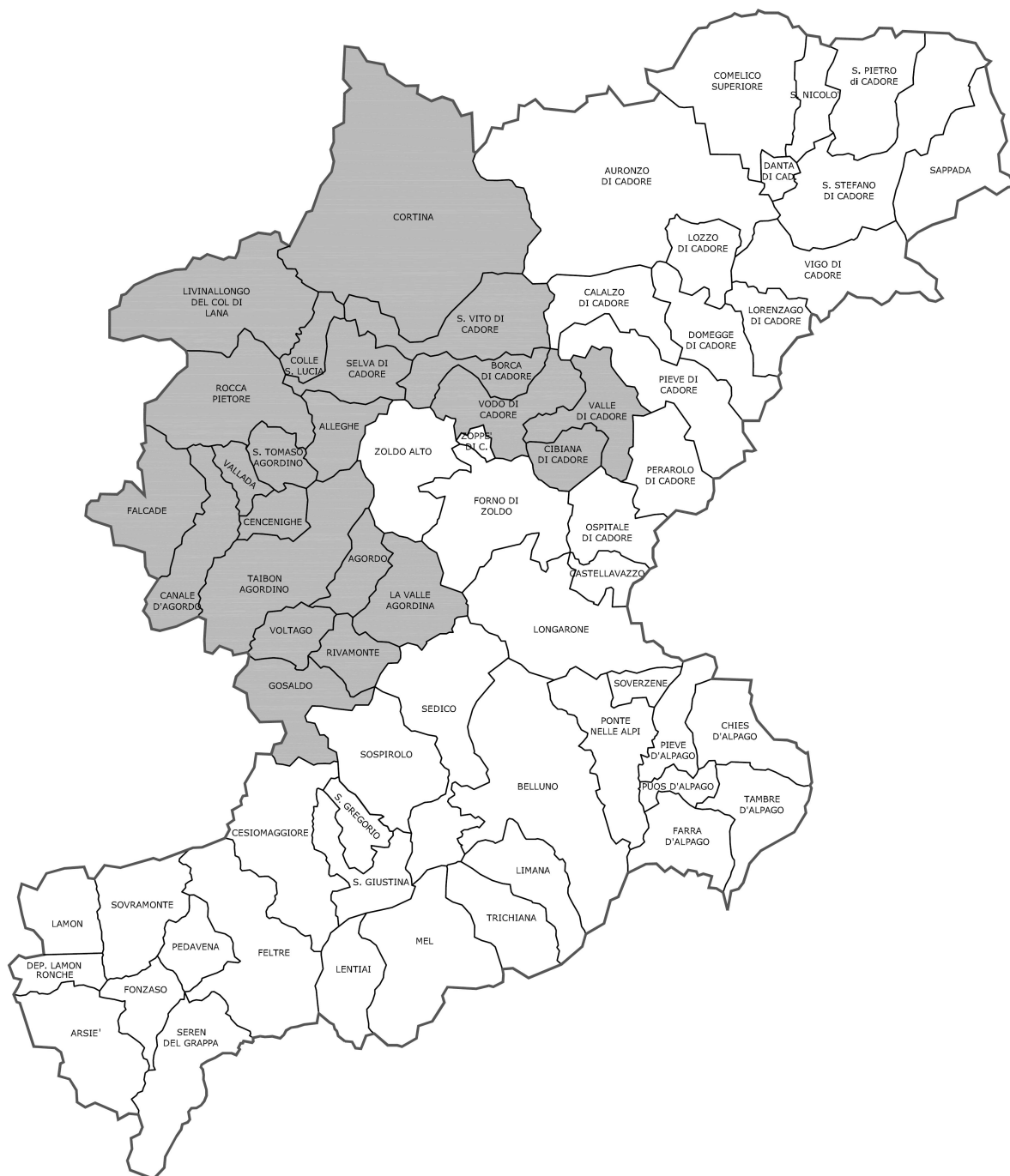
Sono a carico del *Committente* lo sfalcio delle aree a prato e della vegetazione in genere, di pertinenza degli *impianti*.

TERRITORIO DI GESTIONE

ALLEGATO n° 1

Nella planimetria del presente allegato è evidenziato, in colore grigio ed a titolo puramente indicativo, il territorio dei Comuni dove sono ubicati gli *impianti* oggetto della *gestione*:

Ambito Territoriale Ottimale ALTO VENETO



DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

ALLEGATO n° 2

Il numero e le principali caratteristiche degli *impianti*, oggetto della *gestione*, è il seguente in ordine alfabetico del Comune di appartenenza (legenda: ID: impianto di depurazione; VI: vasca Imhoff; SO: sollevamento; SF: sfioratore):

AGORDINO

1. Comune di Agordo:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. VALCOZZENA	2.200	
2	VI	loc. IPASS	1.473	
3	SF	loc. NARAE (ex depuratore)	---	
4	SF	loc. POLANE (ex vasca Imhoff)	---	
5	SF	loc. POLO SCOLASTICO 1	---	
6	SF	loc. POLO SCOLASTICO 2	---	
7	SF	loc. LE MOTTE	---	
8	SF	loc. PISCINA	---	
9	SF	vicolo CORDEVOLE	---	

2. Comune di Alleghe:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. COLDEMIES	80	Scarico in fognatura
2	VI	loc. COSTA DE MADRON	94	
3	VI	loc. ITUFFI	160	
4	VI	loc. SAC DI CAPRILE	360	
5	VI	loc. SALA	216	
6	VI	loc. SOT CREPAZ	40	
7	VI	loc. TOS	40	
8	SO	loc. SAC DI CAPRILE	---	
9	SO	loc. ZUNAIA depressione	---	A servizio della fognatura in depressione
10	SO	loc. ZUNAIA	---	
11	SO	loc. MEDIO LAGO	---	
12	SO	loc. LUNGOLAGO/ASILO	---	
13	SO	loc. LUNGOLAGO/MOGE	---	
14	SO	loc. MASARÈ	---	
15	Fognatura in depressione	loc. ALLEGHE – lungo lago	---	
16	Centrale del vuoto	loc. ZUNAIA	---	A servizio della fognatura in depressione

3. Comune di Canale d'Agordo:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. AL FORN	270	
2	VI	loc. FREGONA	260	
3	VI	loc. GARES	250	
4	VI	loc. LA MORA	800	
5	VI	loc. TEGOSA	340	

4. Comune di Cencenighe Agordino:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. MORBIACH	2.100	
2	SO	via TORINO	---	
3	SO	loc. AVOSCAN	---	

4	SO	loc. PALÙ	---	
5	SO	loc. VARE BASSE	---	
6	SF	loc. AVOSCAN	---	
7	SF	loc. GHIRLO	---	

5. Comune di Colle S. Lucia:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. BONATA	40	
2	VI	loc. CANAZEI/L'ANTONIA	44	
3	VI	loc. CODALONGA	30	
4	VI	loc. FOSSAL/COL TORONT	40	
5	VI	loc. PEZZEI	160	
6	VI	loc. PIAN	360	
7	VI	loc. POSALZ	79	
8	VI	loc. RUCAVÀ	78	
9	VI	loc. VILLAGRANDE/PEZZEI	690	

6. Comune di Falcade:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. LE BUSCHE	2.000	
2	VI	loc. PIAN DEI ORT	100	
3	VI	loc. SALPIAN	2.550	
4	SF	loc. IPEZ	---	
5	SF	loc. SAPPADÉ	---	

7. Comune di Gosaldo:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. DON	500	
2	VI	loc. FORCELLA AURINE	450	
3	VI	loc. REN	100	
4	VI	loc. SARASIN	370	
5	VI	loc. TISER	300	
6	SF	loc. VILLA S. ANDREA	---	

8. Comune di La Valle Agordina:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. LE CAMPE	6.600	
2	SF	loc. NOACH (ex vasca Imhoff)	---	
3	SF	loc. LANTRAGO	---	
4	SF	loc. CONAGGIA	---	
5	SF	loc. CUGNAGO	---	
6	SF	loc. CICLABILE 1	---	
7	SF	loc. CICLABILE 2	---	

9. Comune di Livinallongo del Col di Lana:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. RENAZ	2.000	
2	VI	loc. SALESEI	500	

10. Comune di Rivamonte Agordino:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. CASE INA	60	
2	VI	loc. CASERA	60	
3	VI	loc. LE LONIE	60	
4	VI	loc. LE MIOTTE	50	
5	VI	loc. LE ROSTE	40	
6	VI	loc. VILLAGRANDE	250	
7	VI	loc. VIRANE 1	40	
8	VI	loc. VIRANE 2	40	
9	VI	loc. ZENICH 1	250	
10	VI	loc. ZENICH 2/FORNO	50	

11. Comune di Rocca Pietore:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. DIGONERA	400	
2	VI	loc. CARACOI CIMAI	100	
3	VI	loc. COL DI ROCCA	600	
4	VI	loc. LASTE DI SOTTO	500	
5	VI	loc. MALGA CIAPELA	1.000	
6	VI	loc. MASARÈ	500	
7	VI	loc. MOÈ DI LASTE	160	
8	VI	loc. SOTTOGUDA	500	
9	VI	loc. ROCCA PIETORE	800	
10	VI	loc. SANTA MARIA DELLE GRAZIE	500	
11	VI	loc. SAVINER DI CALLONEGHE	250	
12	VI	loc. SAVINER DI LASTE	420	
13	VI	loc. SORARÙ	100	
14	SF	loc. SOTTOGUDA PONTE	- - -	

12. Comune di San Tomaso Agordino:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. AVOSCAN	150	
2	VI	loc. BUSA DE VAL	160	
3	VI	loc. CELAT	200	
4	VI	loc. COL ZARESE	40	
5	VI	loc. COSTA DI CANACEDE	40	
6	VI	loc. FONTANELLE	40	
7	VI	loc. FORCHIADE	40	
8	VI	loc. PECOL	220	
9	VI	loc. PESSOLIVA	40	
10	VI	loc. PIAN MOLIN	60	
11	VI	loc. ROI	40	
12	VI	loc. SOT COLARÙ	60	
13	VI	loc. TOCOL	220	
14	VI	loc. VAL DI ZAT	40	
15	VI	loc. VARE	180	

13. Comune di Selva di Cadore:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. MARIN	166	
2	VI	loc. PIANI DI SAN LORENZO	398	
3	VI	loc. PIAN DEL LAT	85	
4	VI	loc. PESCOL	166	
5	VI	loc. SANTA FOSCA	300	
6	VI	loc. SOLATOR	199	
7	VI	loc. SOTTO BERNART	310	
8	VI	loc. ZANUOL	172	

14. Comune di Taibon Agordino:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. CAMPAGNA/VIA FOCH	300	
2	VI	loc. COL DI PRÀ	40	
3	VI	loc. FORNO DI VAL	390	
4	VI	loc. LISTOLADE	420	
5	VI	loc. NOGAROLA	100	
6	VI	loc. S. CIPRIANO	190	
7	VI	loc. SEDOLE	280	
8	VI	loc. TAIBON	280	

15. Comune di Vallada Agordina:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. CELAT/VERDAZZA	580	
2	VI	loc. MAS/BORCA	150	

16. Comune di Voltgo Agordino:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. CAMPAGNA/CAL DEL COT	110	
2	VI	loc. CORONE	100	
3	VI	loc. FRASSENÈ	400	
4	VI	loc. LAGHETTI	360	
5	VI	via DEGLI ALPINI	110	

VAL BOITE

1. Comune di Borca di Cadore:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. VILLANOVA	600	con fitodepuratore
2	SF	via TAULEN MARCIANA civ. 51	---	
3	SF	via SALIETO civ. 2	---	
4	SF	via RIVA DEL PONTE civ. 18	---	
5	SF	via DELLA CHIESA civ. 22	---	
6	SF	via CAVOUR civ. 37	---	

2. Comune di Cibiana di Cadore:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. MASARIÈ	500	con grigliatura automatica e fitodepuratore
2	VI	loc. COL LE NOVE	200	
3	VI	loc. SOTTOCROSTA	500	con grigliatura automatica

4	VI	loc. PIAN GRAN	180	
5	SF	via MASARIÈ civ. 25	---	
6	SF	via MASARIÈ c/o Imhoff	---	
7	SF	via CIBIANA DI SOTTO civ. 23	---	
8	SF	via CIBIANA DI SOTTO c/o Imhoff	---	
9	SF	via PIANEZZE civ 52	---	

3. Comune di Cortina d'Ampezzo:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. PIAN DE RA <u>SPINES</u>	18.500	impianto a biofiltrazione
2	VI	loc. SOCOL	500	
3	SO	loc. SOCCUS	---	
4	SF	via DEL CASTELLO	---	
5	SF	via MAION	---	
6	SF	via CADIN DI SOTTO	---	
7	SF	loc. CAMPO DI SOTTO	---	

4. Comune di San Vito di Cadore:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. CIAMPES	8.750	impianto a biofiltrazione - in collaudo funzionale/in carico al Comune
2	VI	loc. SERDES	100	
3	SF	via PIAN DELLA SIEGA civ. 166	---	
4	SF	via PELMO civ. 6	---	
5	SF	via NAZIONALE civ. 17	---	
6	SF	via NAZIONALE civ. 102	---	
7	SF	via GERALBA civ. 96	---	
8	SF	via SERDES civ. 20	---	

5. Comune di Valle di Cadore:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. TERCHIE	3.500	
2	VI	loc. VENAS	500	
3	SO	loc. SALA	---	
4	SO	loc. ZOVAL	---	
5	SF	via DELLA STAZIONE civ. 55	---	

6. Comune di Vodo di Cadore:

N°	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. PEAIO	499	con fitodepuratore
2	VI	loc. SAVILLA – VINIGO	50	
3	VI	loc. SALIME	800	
4	SF	via FORNAS civ. 21	---	
5	SF	via CHIAREDIEGO civ. 2	---	
6	SF	via CHIAREDIEGO civ. 34	---	
7	SF	loc. PEAIO/via ROMA civ. 2	---	

MANUTENZIONE ORDINARIA**ALLEGATO n° 3****1) IMPIANTI DI DEPURAZIONE**

La manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione comprende almeno le seguenti operazioni:

- 1) Pulizia continua dell'area coperta e/o scoperta degli *impianti* (con esclusione degli sfalci delle aree a prato, dei cespugli e della vegetazione in genere), di tutti i suoi manufatti (pozzetti, cunicoli, canalette, scale, passerelle, eccetera), di tutti i suoi fabbricati (locali tecnici, locali uso ufficio, servizi igienici, serramenti, finestre, eccetera), delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche, dello sfioratore a monte degli *impianti* (anche se ubicato all'esterno dell'area recintata o di pertinenza) e delle attrezzature compreso l'onere della raccolta del materiale di risulta.
- 2) Sgombero della neve all'interno dell'area recintata o di pertinenza affinché ogni comparto sia agevolmente accessibile e controllabile; ciò anche in occasione di accumuli nevosi eccezionali.
- 3) Pulizia trisettimanale, ed ogni altra volta che necessiti, delle griglie e dei pozzi di sollevamento, con raccolta del vaglio in appositi sacchi; ciò anche a seguito del verificarsi di eventi eccezionali quali, ad esempio, dell'arrivo all'*impianto* di acque reflue non assimilabili a quelle urbane o di intense precipitazioni piovose.
- 4) Espurgo e pulizia dei comparti di pretrattamento (dissabbiatura e disoleatura) con raccolta delle sabbie, delle sostanze grasse e dei solidi galleggianti; ciò anche a seguito del verificarsi di eventi eccezionali quali, ad esempio, dell'arrivo all'*impianto* di acque reflue non assimilabili a quelle urbane o di intense precipitazioni piovose.
- 5) Pulizia trisettimanale delle zone di bagnasciuga, con raccolta ed asportazione delle pellicole e dei corpi flottanti.
- 6) Coordinamento ed assistenza, per tutto il tempo necessario al completamento dell'intervento, alle operazioni di asporto dei liquami, dei fanghi di supero prodotti, ed alla pulizia degli eventuali comparti di pretrattamento (dissabbiatura e disoleatura) con raccolta delle sabbie, delle sostanze grasse, dei solidi galleggianti e del vaglio a norma di legge, secondo il PROGRAMMA ASPORTO RIFIUTI DAGLI IMPIANTI e comunque ogni volta che si rendesse necessaria al fine di garantire il regolare processo depurativo.
- 7) Disidratazione meccanica dei fanghi, ogni qualvolta necessiti, compresi gli oneri del caricamento dei fanghi disidratati in appositi cassoni. Accurata pulizia delle apparecchiature e dei relativi accessori (stazione preparazione polielettrolita, pompa fanghi, nastro trasportatore, ecc.) al termine di ogni operazione di disidratazione. L'attività di disidratazione dei fanghi dovrà essere sospesa nei mesi invernali; in accordo con il *Committente* la *Ditta* dovrà stabilire la data dell'ultima disidratazione dell'anno solare.
L'ultima disidratazione dovrà avvenire nei giorni immediatamente antecedenti la data di scadenza della *gestione*.
- 8) Preparazione delle eventuali soluzioni dei reagenti chimici da utilizzare sia nei processi depurativi che per la disidratazione dei fanghi, compresa la manutenzione ordinaria delle relative apparecchiature elettromeccaniche.
- 9) Periodica e sistematica lubrificazione, ingrassaggio, manutenzione e messa a punto delle apparecchiature elettromeccaniche che hanno necessità di tale periodico intervento; sono comprese le attività di smontaggio, di movimentazione, di pulizia e l'installazione ed avviamento a fine manutenzione.
- 10) Controllo, compresa l'assistenza all'eventuale pulizia, delle condotte fognarie afferenti agli impianti di depurazione in caso di scarichi anomali o diminuzione delle portate in ingresso agli *impianti* medesimi.
- 11) Assistenza al personale del *Committente* o da esso incaricato, in caso di effettuazione di interventi di manutenzioni degli *impianti* che non siano di competenza della *Ditta*.
- 12) Controllo ed eventuale pulizia, delle tubazioni di scarico, fino al corpo idrico ricettore, e del punto di scarico, almeno una volta ogni sei mesi; compresa anche l'assistenza alla pulizia che sarà effettuata con autospurgo del *Committente*.
- 13) Mantenimento in perfetto stato di funzionalità, efficienza e pulizia degli impianti elettrici (apparecchiature, quadri, cavi, organi di comando e controllo, impianti di messa a terra, galleggianti di

comando, ecc.) compreso la sostituzione di fusibili, lampade spia e piccola manutenzione ai componenti.

- 14) Riattivazione, a perfetta regola d'arte, della funzionalità degli *impianti* a seguito dell'interruzione di erogazione dell'energia elettrica.
- 15) Verifica trimestrale del serraggio della viteria dei componenti elettrici delle apparecchiature elettromeccaniche.
- 16) Mantenimento in perfetto stato di funzionalità, efficienza e manutenzione degli eventuali strumenti di controllo, regolazione e misura.
- 17) Controllo delle scadenze di revisione semestrale, consegna e ritiro (presso la società convenzionata con il *Committente/RUP*), e ricollocazione presso il rispettivo luogo di appartenenza, degli estintori installati in tutti gli impianti di depurazione.
È onere del *Committente* la revisione e/o il riempimento degli estintori.
- 18) Mantenimento in perfetto stato d'efficienza e funzionalità del cancello e della recinzione.
- 19) Piccoli ritocchi con idonee vernici, compresa la loro fornitura, delle parti metalliche ammalorate costituenti gli *impianti*, quali macchinari, scale, parapetti.
- 20) Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi od altri animali nocivi effettuando le necessarie derattizzazioni o disinfestazioni.
- 21) Carico, trasporto e smaltimento, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, di tutti i rifiuti non prodotti dal ciclo depurativo e depositati nell'area di pertinenza degli *impianti*.
- 22) Attività di coordinamento tra la *Ditta* ed il *Committente/RUP*.
- 23) Attività di assistenza agli ispettori degli Enti preposti al controllo (Provincia, ARPAV, ecc.).
- 24) Attività di coordinamento ed assistenza dei visitatori agli *impianti* (scolaresche, ecc.).
- 25) Attività di perimetrazione delle aree degli *impianti* oggetto di manutenzioni in caso dei sopralluoghi di cui ai precedenti tre punti.

Qualora la *Ditta* utilizzi mezzi di autospurgo per effettuare le operazioni di pulizia descritte ai punti precedenti se ne dovrà assumere anche i relativi oneri economici fatte salve le operazioni a carico del *Committente*.

La *Ditta*, al termine della *gestione* contrattuale, dovrà consegnare al *Committente* tutti gli *impianti* in perfetto stato di pulizia, manutenzione ed efficienza depurativa. Il *Direttore* si riserva la possibilità di far eseguire, a spese della *Ditta*, eventuali lavori di manutenzione qualora ritenuti necessari.

2) VASCHE IMHOFF

La manutenzione ordinaria delle vasche Imhoff comprende almeno le seguenti operazioni:

- 1) Pulizia costante dell'area coperta e/o scoperta degli *impianti* (con esclusione degli sfalci delle aree a prato, dei cespugli e della vegetazione in genere), di tutti i suoi manufatti (pozzetti, cunicoli, canalette, scale, passerelle, eccetera), di tutti i suoi fabbricati (locali tecnici, locali uso ufficio, servizi igienici, eccetera), delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche, dello sfioratore a monte degli *impianti* (anche se ubicato all'esterno dell'area recintata o di pertinenza) e delle attrezzature compreso l'onere della raccolta del materiale di risulta.
- 2) Sgombero della neve all'interno dell'area recintata o di pertinenza affinché ogni comparto sia agevolmente accessibile e controllabile; ciò anche in occasione di accumuli nevosi eccezionali.
- 3) Controllo e pulizia, in occasione di ogni visita ed ogni altra ulteriore volta che necessiti, dei comparti di dissabbiatura e grigliatura, con raccolta del vaglio in appositi sacchi; ciò al fine di garantire il regolare afflusso delle acque reflue alla vasca Imhoff evitandone gli sfiori.
Ciò anche a seguito del verificarsi di eventi eccezionali quali, ad esempio, dell'arrivo alle *vasche* di acque reflue non assimilabili a quelle urbane o di intense precipitazioni piovose.
- 4) Coordinamento ed assistenza, per tutto il tempo necessario al completamento dell'intervento, alle operazioni di asporto dei liquami, dei fanghi di supero prodotti, ed alla pulizia degli eventuali comparti di pretrattamento (dissabbiatura e disoleatura) con raccolta delle sabbie, delle sostanze grasse, dei solidi galleggianti e del vaglio a norma di legge, secondo il PROGRAMMA ASPORTO RIFIUTI DAGLI IMPIANTI e comunque ogni volta che si rendesse necessaria al fine di garantire il regolare processo depurativo.
- 5) Controllo, compresa l'assistenza all'eventuale pulizia, delle condotte fognarie afferenti alle vasche Imhoff in caso di scarichi anomali o diminuzione delle portate in ingresso alle vasche medesime.

- 6) Assistenza al personale del *Committente* o da esso incaricato, in caso di effettuazione di interventi di manutenzioni degli *impianti* che non siano di competenza della *Ditta*.
- 7) Controllo ed eventuale pulizia, delle tubazioni di scarico, fino al corpo idrico ricettore, e del punto di scarico, almeno una volta ogni sei mesi; compresa anche l'assistenza alla pulizia che sarà effettuata con autospurgo del *Committente*.
- 8) Mantenimento in perfetto stato d'efficienza e funzionalità del cancello e della recinzione.
- 9) Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi od altri animali nocivi effettuando le necessarie derattizzazioni o disinfestazioni.
- 10) Attività di coordinamento tra la *Ditta* ed il *Committente/RUP*.
- 11) Attività di assistenza agli ispettori degli Enti preposti al controllo (Provincia, ARPAV, ecc.).
- 12) Attività di coordinamento ed assistenza dei visitatori agli *impianti* (scolaresche, ecc.).
- 13) Attività di perimetrazione delle aree degli *impianti* oggetto di manutenzioni in caso dei sopralluoghi di cui ai precedenti tre punti.
- 14) Carico, trasporto e smaltimento, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, di tutti i rifiuti non prodotti dal ciclo depurativo e depositati nell'area di pertinenza degli *impianti*.

Qualora la *Ditta* utilizzi mezzi di autospurgo per effettuare le operazioni di pulizia descritte ai punti precedenti se ne dovrà assumere anche i relativi oneri economici fatte salve le operazioni a carico del *Committente*.

La *Ditta*, al termine della *gestione* contrattuale, dovrà consegnare al *Committente* tutti gli *impianti* in perfetto stato di pulizia, manutenzione ed efficienza depurativa. Il *Direttore* si riserva la possibilità di far eseguire, a spese della *Ditta*, eventuali lavori di manutenzione qualora ritenuti necessari.

3) SOLLEVAMENTI

La manutenzione ordinaria dei sollevamenti comprende almeno le seguenti operazioni:

- 1) Posizionamento della segnaletica stradale prevista dalle normative vigenti in materia e dalle disposizioni del *Committente/RUP*; a lavori ultimati, i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato d'origine pre-intervento.
- 2) Pulizia dell'area coperta e/o scoperta delle *stazioni di sollevamento* (con esclusione degli sfalci delle aree a prato, dei cespugli e della vegetazione in genere), di tutti i suoi manufatti (pozzetti, cunicoli, canalette, scale, passerelle, eccetera), dei fabbricati, delle apparecchiature, meccaniche ed elettromeccaniche, dello sfioratore a monte degli *impianti* (anche se ubicato all'esterno dell'area recintata o di pertinenza) e delle attrezzature compreso l'onere della raccolta del materiale di risulta.
- 3) Sgombero della neve all'interno dell'area recintata o di pertinenza affinché ogni comparto sia agevolmente accessibile e controllabile; ciò anche in occasione di accumuli nevosi eccezionali.
- 4) Coordinamento ed assistenza, per tutto il tempo necessario al completamento dell'intervento, alle operazioni di asporto dei liquami, delle sabbie, delle sostanze grasse e della pulizia del pozzo di alloggiamento delle pompe secondo le norme di legge, degli *impianti* ogni altra volta che si rendesse necessaria al fine di garantirne il loro regolare funzionamento.
- 5) Periodica e sistematica lubrificazione, ingrassaggio, manutenzione e messa a punto delle apparecchiature elettromeccaniche che hanno necessità di tale periodico intervento; sono comprese le attività di smontaggio, di movimentazione, di pulizia e l'installazione ed avviamento a fine manutenzione.
- 6) Mantenimento in perfetto stato di funzionalità, efficienza e pulizia degli impianti elettrici (apparecchiature, quadri, cavi, organi di comando e controllo, impianti di messa a terra, galleggianti di comando, ecc.) compreso la sostituzione di fusibili, lampade spia e piccola manutenzione ai componenti.
- 7) Riattivazione, a perfetta regola d'arte, della funzionalità degli *impianti* a seguito dell'interruzione di erogazione dell'energia elettrica.
- 8) Verifica trimestrale del serraggio della viteria dei componenti elettrici delle apparecchiature elettromeccaniche.
- 9) Mantenimento in perfetto stato di funzionalità, efficienza e manutenzione degli eventuali strumenti di controllo, regolazione e misura.
- 10) Controllo, compresa l'assistenza all'eventuale pulizia, delle condotte fognarie afferenti ai sollevamenti in caso di scarichi anomali o diminuzione delle portate in ingresso ai sollevamenti medesimi.

- 11) Assistenza al personale del *Committente* o da esso incaricato, in caso di effettuazione di interventi di manutenzioni degli *impianti* che non siano di competenza della *Ditta*.
- 12) Controllo ed eventuale pulizia, delle tubazioni di scarico, fino al corpo idrico ricettore, e del punto di scarico, almeno una volta ogni sei mesi; compresa anche l'assistenza alla pulizia che sarà effettuata con autosurgimento del *Committente*.
- 13) Piccoli ritocchi con idonee vernici, compresa la loro fornitura, delle parti metalliche ammalorate costituenti gli *impianti*, quali macchinari, scale, parapetti.
- 14) Mantenimento in perfetto stato d'efficienza e funzionalità del cancello e della recinzione.
- 15) Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi od altri animali nocivi effettuando le necessarie derattizzazioni o disinfestazioni.
- 16) Attività di coordinamento tra la *Ditta* ed il *Committente/RUP*.
- 17) Attività di assistenza agli ispettori degli Enti preposti al controllo (Provincia, ARPAV, ecc.).
- 18) Attività di perimetrazione delle aree degli *impianti* oggetto di manutenzioni in caso dei sopralluoghi di cui ai precedenti due punti.
- 19) Carico, trasporto e smaltimento, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, di tutti i rifiuti non prodotti dal ciclo depurativo e depositati nell'area di pertinenza degli *impianti*.

Qualora la *Ditta* utilizzi mezzi di autosurgimento per effettuare le operazioni di pulizia descritte ai punti precedenti se ne dovrà assumere anche i relativi oneri economici fatte salve le operazioni a carico del *Committente*.

La *Ditta*, al termine della *gestione* contrattuale, dovrà consegnare al *Committente* tutti gli *impianti* in perfetto stato di pulizia, manutenzione ed efficienza depurativa. Il *Direttore* si riserva la possibilità di far eseguire, a spese della *Ditta*, eventuali lavori di manutenzione qualora ritenuti necessari.

4) FOGNATURA IN DEPRESSIONE E CENTRALE DEL VUOTO

La manutenzione ordinaria della fognatura in depressione e della centrale del vuoto comprende almeno le seguenti operazioni:

- 1) Posizionamento della segnaletica stradale prevista dalle normative vigenti in materia e dalle disposizioni del *Committente/RUP*; a lavori ultimati, i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato d'origine pre-intervento.
- 2) Pulizia dell'area coperta e/o scoperta dei manufatti della fognatura in depressione e della centrale del vuoto (con esclusione degli sfalci delle aree a prato, dei cespugli e della vegetazione in genere), di tutti i suoi manufatti (pozzetti, cunicoli, canalette, scale, passerelle, eccetera), dei fabbricati, delle apparecchiature, meccaniche ed elettromeccaniche, dello sfioratore a monte degli *impianti* (anche se ubicato all'esterno dell'area recintata o di pertinenza) e delle attrezzature compreso l'onere della raccolta del materiale di risulta.
- 3) Sgombero della neve all'interno dell'area recintata o di pertinenza affinché ogni comparto sia agevolmente accessibile e controllabile; ciò anche in occasione di accumuli nevosi eccezionali.
- 4) Coordinamento ed assistenza, per tutto il tempo necessario al completamento dell'intervento, alle operazioni di asporto dei liquami, delle sabbie, delle sostanze grasse e della pulizia del pozzo di alloggiamento delle pompe secondo le norme di legge, degli *impianti* ogni altra volta che si rendesse necessaria al fine di garantirne il loro regolare funzionamento.
- 5) Periodica e sistematica lubrificazione, ingrassaggio, manutenzione e messa a punto delle apparecchiature elettromeccaniche che hanno necessità di tale periodico intervento; sono comprese le attività di smontaggio, di movimentazione, di pulizia e l'installazione ed avviamento a fine manutenzione.
- 6) Mantenimento in perfetto stato di funzionalità, efficienza e pulizia degli impianti elettrici (apparecchiature, quadri, cavi, organi di comando e controllo, impianti di messa a terra, galleggianti di comando, ecc.) compreso la sostituzione di fusibili, lampade spia e piccola manutenzione ai componenti.
- 7) Riattivazione, a perfetta regola d'arte, della funzionalità degli *impianti* a seguito dell'interruzione di erogazione dell'energia elettrica.
- 8) Verifica trimestrale del serraggio della viteria dei componenti elettrici delle apparecchiature elettromeccaniche.
- 9) Mantenimento in perfetto stato di funzionalità, efficienza e manutenzione degli eventuali strumenti di controllo, regolazione e misura.

- 10) Controllo, compresa l'assistenza all'eventuale pulizia, delle condotte fognarie afferenti alla fognatura in depressione ed alla centrale del vuoto in caso di scarichi anomali o diminuzione delle portate in ingresso alle condotte fognarie medesime.
- 11) Assistenza al personale del *Committente* o da esso incaricato, in caso di effettuazione di interventi di manutenzioni degli *impianti* che non siano di competenza della *Ditta*.
- 12) Controllo ed eventuale pulizia, delle tubazioni di scarico, fino al corpo idrico ricettore, e del punto di scarico, almeno una volta ogni sei mesi; compresa anche l'assistenza alla pulizia che sarà effettuata con autospurgo del *Committente*.
- 13) Piccoli ritocchi con idonee vernici, compresa la loro fornitura, delle parti metalliche ammalorate costituenti gli *impianti*, quali macchinari, scale, parapetti.
- 14) Mantenimento in perfetto stato d'efficienza e funzionalità del cancello e della recinzione.
- 15) Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi od altri animali nocivi effettuando le necessarie derattizzazioni o disinfestazioni.
- 16) Attività di coordinamento tra la *Ditta* ed il *Committente/RUP*.
- 17) Attività di assistenza agli ispettori degli Enti preposti al controllo (Provincia, ARPAV, ecc.).
- 18) Attività di perimetrazione delle aree degli *impianti* oggetto di manutenzioni in caso dei sopralluoghi di cui ai precedenti due punti.
- 19) Carico, trasporto e smaltimento, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, di tutti i rifiuti non prodotti dal ciclo depurativo e depositati nell'area di pertinenza degli *impianti*.
- 20) Controllo delle componenti costituenti la fognatura in depressione formata da:
 - Centrale del vuoto, composta da quadro elettrico, gruppo di depressione con pompa ad anello liquido e manometri di misura della depressione in rete, in grado di originare le fasi di funzionamento della pompa di depressione e, eventualmente, anche gli allarmi in caso di valori di depressione superiori a $-0,20$ bar (la depressione è efficace nell'area di lavoro compresa fra $-0,20$ e $-0,40$ bar)
 - Stazione di sollevamento con pompe sommergibili centrifughe, a cui fa capo l'intera rete di aspirazione e all'interno della quale viene creata la depressione che manterrà sottovuoto la rete fognaria
 - Pozzetti costituenti gli allacci delle singole utenze, posti nell'area inclusa fra la piazza di Alleghe e la strada "Lungo Lago". In ogni singolo pozzetto sono collocate la tubazione di aspirazione e collegamento alla rete in depressione, la valvola a galleggiante, che si apre al solo raggiungimento di una quota prestabilita di liquame ne pozzetto, galleggiante di manovra dell'apertura della valvola.Le attività manutentive saranno effettuate mediante verifiche alle condizioni operative della centrale del vuoto, e, eventualmente, in caso di anomali riscontri funzionali, dovranno essere verificati i pozzetti delle singole utenze (allacciamenti) allo scopo di accertare l'eventuale mal funzionamento dei sistemi di aspirazione che potrebbero essere causati, fra le altre cose, dalla irregolare chiusura della valvola di esclusione della tubazione di aspirazione con la rete in depressione.

Qualora la *Ditta* utilizzi mezzi di autospurgo per effettuare le operazioni di pulizia descritte ai punti precedenti se ne dovrà assumere anche i relativi oneri economici fatte salve le operazioni a carico del *Committente*.

La *Ditta*, al termine della *gestione* contrattuale, dovrà consegnare al *Committente* tutti gli *impianti* in perfetto stato di pulizia, manutenzione ed efficienza depurativa. Il *Direttore* si riserva la possibilità di far eseguire, a spese della *Ditta*, eventuali lavori di manutenzione qualora ritenuti necessari.

4) SFIORATORI DI PIENA

La manutenzione ordinaria degli sfioratori di piena comprende almeno le seguenti operazioni:

- 1) Posizionamento della segnaletica stradale prevista dalle normative vigenti in materia e dalle disposizioni del *Committente/RUP*; a lavori ultimati, i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato d'origine pre-intervento.
- 2) Apertura del chiusino del pozzetto di sfioro e verifica della funzionalità del sistema condotta fognaria/sfioratore di piena.
- 3) Pulizia dell'area coperta e/o scoperta degli sfioratori di piena (con esclusione degli sfalci delle aree a prato, dei cespugli e della vegetazione in genere), di tutti i suoi manufatti (soglie di sfioro, griglie, pozzetti, cunicoli, canalette, scale, passerelle, eccetera), delle eventuali apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche e delle attrezzature.

- 4) Sgombero della neve dell'area recintata o di pertinenza; ciò anche in occasione di accumuli nevosi eccezionali.
- 5) Qualora strettamente necessario la *Ditta* dovrà comunicare al *Committente/RUP* la necessità di effettuare la pulizia del sistema condotta fognaria/sfioratore di piena mediante l'impiego di autospurgo.
- 6) Coordinamento ed assistenza, per tutto il tempo necessario al completamento dell'intervento, alle operazioni di pulizia con autospurgo del pozzo degli sfioratori di piena secondo le norme di legge, ogni volta che si rendesse necessaria al fine di garantirne il loro regolare funzionamento; gli oneri dell'autospurgo saranno a carico del *Committente*.
- 7) Controllo ed eventuale pulizia, delle tubazioni di scarico, fino al corpo idrico ricettore, e del punto di scarico, almeno una volta ogni sei mesi; compresa anche l'assistenza alla pulizia che sarà effettuata con autospurgo a carico del *Committente*.
- 8) Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi od altri animali nocivi effettuando le necessarie derattizzazioni o disinfestazioni.
- 9) Attività di coordinamento tra la *Ditta* ed il *Committente/RUP*.
- 10) Attività di assistenza agli ispettori degli Enti preposti al controllo (Provincia, ARPAV, ecc.).
- 11) Attività di perimetrazione delle aree degli *impianti* oggetto di manutenzioni in caso dei sopralluoghi di cui ai precedenti due punti.
- 12) Carico, trasporto e smaltimento, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, di tutti i rifiuti non prodotti dal ciclo depurativo e depositati nell'area di pertinenza degli *impianti*.

Qualora la *Ditta* utilizzi mezzi di autospurgo per effettuare le operazioni di pulizia descritte ai punti precedenti se ne dovrà assumere anche i relativi oneri economici fatte salve le operazioni a carico del *Committente*.

La *Ditta*, al termine della *gestione* contrattuale, dovrà consegnare al *Committente* tutti gli *impianti* in perfetto stato di pulizia, manutenzione ed efficienza depurativa. Il *Direttore* si riserva la possibilità di far eseguire, a spese della *Ditta*, eventuali lavori di manutenzione qualora ritenuti necessari.

La manutenzione programmata delle apparecchiature meccaniche, elettromeccaniche, pneumatiche e strumentali costituenti gli *impianti*, comprende almeno le operazioni sottoelencate; si intendono a carico della *Ditta* anche le operazioni di smontaggio, movimentazione, pulizia prima della manutenzione vera e propria e le susseguenti reinstallazione ed avviamento.

La *Ditta* dovrà comunque espletare tutto quanto prescritto dai libretti d'uso e manutenzione delle case costruttrici di ogni singola apparecchiatura costituente gli *impianti*.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA GENERALE:

1. PARATOIE – SARACINESCHE – VALVOLE

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- controllo dello stato di conservazione, della perfetta tenuta e degli eventuali “fine corsa”;
- pulizie, lubrificazioni ed ingrassaggi;
- esecuzione di alcune manovre di apertura/chiusura e lubrificazione nel caso di apparecchiature perennemente chiuse o aperte.

FREQUENZA: ogni tre mesi.

2. GRIGLIATURA MANUALE

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- controllo della stabilità delle griglie;

FREQUENZA: ogni tre mesi.

3. GRIGLIATURA AUTOMATICA

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- controllo ed eventuale sostituzione dei cuscinetti e degli anelli di tenuta del motore elettrico e del motoriduttore;
- controllo ed eventuale sostituzione dei supporti a flangia, degli organi di trasmissione, del nastro;
- controllo dello stato di usura delle spazzole di pulizia delle superfici di grigliatura;
- controllo, in fase di smontaggio, dell'allineamento degli ingranaggi;
- cambio dell'olio del motoriduttore;
- pulizie, lubrificazioni ed ingrassaggi.

FREQUENZA: ogni dodici mesi., mentre le lubrificazioni e gli ingrassaggi andranno eseguiti secondo le indicazioni riportate nei manuali di istruzione.

4. ELETTROPOMPA SOMMERSA

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- accurata pulizia e disossidazione dei vari componenti;
- controllo ed eventuale sostituzione della scatola morsettiera, dei serraggi e dell'isolamento elettrico dei cavi elettrici;
- controllo ed eventuale sostituzione dei cuscinetti di sopportazione superiore ed inferiore e contemporanea verifica delle tenute meccaniche;
- controllo della girante;
- controllo ed eventuale sostituzione degli anelli d'usura fissi e rotante;
- sostituzione degli anelli OR in gomma;
- controllo microtermostati dello statore (quando presenti);
- cambio dell'olio;
- lubrificazioni ed ingrassaggi.

FREQUENZA: ogni dodici mesi.

5. ELETTROAGITATORE SOMMERSO

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- accurata pulizia e disossidazione dei vari componenti;
- controllo della scatola morsettiera, dei serraggi e dell'isolamento elettrico dei cavi elettrici;
- controllo dei cuscinetti di sopportazione superiore ed inferiore e contemporanea verifica delle tenute meccaniche;
- controllo dell'elica;
- sostituzione degli anelli d'usura;

- sostituzione degli anelli OR in gomma;
- controllo microtermostati dello statore;
- cambio dell'olio;
- lubrificazioni ed ingrassaggi.

FREQUENZA: ogni dodici mesi.

6. SOFFIANTE VOLUMETRICA

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- controllo ed eventuale sostituzione dei cuscinetti e delle tenute del motore e della soffiante;
- controllo ed eventuale sostituzione dei tasselli dei giunti elastici;
- controllo dei giochi dell'ingranaggio e dei rotori;
- sostituzione dei filtri aria;
- controllo dei giunti d'accoppiamento;
- cambio dell'olio;
- ingrassaggi e lubrificazioni.

FREQUENZA: ogni dodici mesi, mentre le lubrificazioni e gli ingrassaggi andranno eseguiti secondo le indicazioni riportate nei manuali di istruzione

7. CARROPONTE SEDIMENTATORE

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- controllo ed eventuale sostituzione dei cuscinetti e delle tenute del motore e del motoriduttore;
- controllo del distributore rotante, dei serraggi, dell'alimentazione e della morsettiera;
- pulizia della pista di scorrimento ed eventuale sostituzione delle spazzole;
- controllo stato d'usura delle ruote di traslazione e di sostegno lama di fondo;
- controllo e lubrificazione dei carrelli di scorrimento del cavo a festone;
- cambio dell'olio;
- ingrassaggi e lubrificazioni.

FREQUENZA: ogni dodici mesi, mentre le lubrificazioni e gli ingrassaggi andranno eseguiti secondo le indicazioni riportate nei manuali di istruzione

8. SERBATOIO REAGENTE CHIMICO

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- controllo della tenuta del serbatoio;

FREQUENZA: ogni sei mesi.

9. POMPE DOSATRICI REAGENTI CHIMICI

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- controllo ed eventuale sostituzione dei cuscinetti e delle tenute del motore e del motovariatore;
- controllo dei serraggi, dell'alimentazione e della morsettiera;
- registrazione del premitraccia;
- controllo della girante, del pistone, del pulsore, della pastiglia oscillante;
- controllo dell'allineamento dell'albero;
- controllo del giunto d'accoppiamento;
- controllo dello stato d'usura dei tasselli;
- cambio dell'olio;
- ingrassaggi e lubrificazioni.

FREQUENZA: ogni dodici mesi.

10. ELETTROPOMPA MONOVITE

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- accurata pulizia e disossidazione dei vari componenti;
- controllo dello stato d'usura dello statore e del rotore;
- controllo ed eventuale sostituzione dei cuscinetti e degli anelli di tenuta del motore;
- controllo ed eventuale sostituzione dei cuscinetti, delle tenute e delle fasamento degli ingranaggi;
- cambio dell'olio;
- ingrassaggi e lubrificazioni.

FREQUENZA: ogni dodici mesi.

11. FILTROPRESSA A NASTRO

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- controllo ed eventuale sostituzione dei cuscinetti e delle tenute dei motori, dei motovariatori e motoriduttori di bordo;
- controllo della funzionalità degli “allineatori” del telo;
- controllo dell’integrità del telo;
- controllo dei serraggi, delle alimentazioni e delle morsettiere di bordo;
- controllo dei rulli, dei cilindri, del nastro e dei raschiatori;
- controllo del compressore aria;
- controllo dello stato d’usura dei tasselli;
- cambio dell’olio se previsto;
- ingrassaggi e lubrificazioni.

FREQUENZA: ogni due mesi.

12. ELETTROPOMPA LAVAGGIO TELI

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- controllo ed eventuale sostituzione dei cuscinetti e delle tenute del motore;
- controllo dei serraggi, dell’alimentazione e della morsettiera;
- controllo della girante, del pistone;
- controllo dell’allineamento dell’albero;
- cambio dell’olio se previsto;
- ingrassaggi e lubrificazioni.

FREQUENZA: ogni dodici mesi.

13. NASTRO TRASPORTATORE

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- controllo ed eventuale sostituzione dei cuscinetti e delle tenute del motore e del motoriduttore;
- controllo dei serraggi, dell’alimentazione e della morsettiera;
- controllo dello stato d’usura dei rulli ed eventuale loro sostituzione;
- controllo del nastro in gomma ed eventuale sua sostituzione;
- controllo dello stato d’usura dei tasselli;
- cambio dell’olio se previsto;
- ingrassaggi e lubrificazioni.

FREQUENZA: ogni sei mesi.

14. QUADRO ELETTRICO DI CONTROLLO E COMANDO

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- controllo della taratura degli interruttori segnali;
- verifica serraggio viteria;
- pulizia interna del quadro anche con l’utilizzo di appositi disossidanti da applicare sui contatti;
- controllo degli amperaggi.

FREQUENZA: ogni tre mesi.

15. IMPIANTI ELETRICI E RIFASATORI

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- controllo delle dispersioni ed eventuali interventi di riparazione;
- controllo del cosφ.

FREQUENZA: ogni tre mesi.

16. IMPIANTO DI MESSA A TERRA

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- controllo della perfetta efficienza e stato di conservazione.

FREQUENZA: ogni sei mesi.

17. MISURATORE DI PORTATA

INTERVENTI DA ESEGUIRE:

- controllo generale ed eventuale taratura.

FREQUENZA: ogni tre mesi.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA PARTICOLARE:

IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CORTINA D'AMPEZZO – SOCCOL/PIAN DE RA SPINES

IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SAN VITO DI CADORE – CIAMPES

La manutenzione programmata particolare dei sopra elencati *impianti* comprende almeno le seguenti operazioni:

- 1) con frequenza giornaliera:
 - a) controllo visivo generale delle apparecchiature, dei quadri elettrici, dei sistemi di ancoraggio, valutazione degrado componenti e controllo generale della loro rumorosità
 - b) controllo del funzionamento delle pompe drenaggi e relativi comandi di azionamento
 - c) pulizia delle griglie manuali
 - d) scarico della condensa dei compressori
 - e) controllo delle tenute dei serbatoi
 - f) controllo dei reagenti chimici
 - g) lavaggio del filtro del comparto di denitro (da effettuare solo in presenza costante del personale della *Ditta*)
 - h) raccolta dei dati funzionali dell'intero impianto
- 2) con frequenza ogni due giorni (48 ore):
 - a) lavaggio del filtro del comparto di ossidazione (da effettuare solo in presenza costante del personale della *Ditta*)
- 3) con frequenza settimanale:
 - a) controllo del funzionamento delle lampade spia marcia/allarme dei quadri elettrici
 - b) pulizia e verifica del funzionamento dei galleggianti e/o delle sonde di livello/pressione
 - c) controllo di tutti i sistemi di misurazione
- 4) con frequenza mensile:
 - a) verifica del funzionamento degli interruttori differenziali tramite tasto TEST
 - b) controllo degli assorbimenti di tutte le apparecchiature costituenti l'impianto
 - c) controllo dello stato delle apparecchiature sommerse e loro pulizia
 - d) controllo del funzionamento del gruppo elettrogeno
 - e) controllo del funzionamento dell'inverter e dei gruppi di continuità
 - f) controllo di tutti gli azionamenti elettromeccanici
 - g) controllo dei sistemi pneumatici, delle paratoie, delle saracinesche e delle valvole
- 5) con frequenza semestrale:
 - a) serraggio della viteria dei quadri elettrici e delle derivazioni varie e controllo del loro stato di degrado
- 6) con frequenza annuale:
 - a) controllo dei sistemi di rifasamento
 - b) pulizia del labirinto finale se esistente e pulizia vasche

Nota Bene: le frequenze sopra elencate potranno essere modificate e/o integrate su richiesta del *Direttore* o anche su segnalazione del *Tecnico Responsabile* della *Ditta*.

PRELIEVO DEI CAMPIONI E PARAMETRI DA ANALIZZARE

ALLEGATO n° 5

ACQUE REFLUE

1) IMPIANTI DI DEPURAZIONE CON POTENZIALITÀ MAGGIORE O UGUALE A 10.000 ABITANTI EQUIVALENTI

ANALISI DA ESEGUIRSI SULLA BASE DI QUANTO STABILITO DALLA CIRCOLARE DELLA REGIONE VENETO N° 35/1986
E DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N° 578/2011

Parametri	Unità di misura	Ingresso	Uscita	Periodicità
		N° determinazioni MENSILI	N° determinazioni MENSILI	
pH		21	21	giornaliero
TEMPERATURA	gradi C	21	21	giornaliero
COLORE (ASPETTO)		21	21	giornaliero
ODORE		21	21	giornaliero
MATERIALI GROSSOLANI		21	21	giornaliero
SOLIDI SOSPESI TOTALI	mg/L	8 (in vasca di ossidazione con cono Imhoff a 30 minuti)		bisettimanale
SOLIDI SOSPESI TOTALI	mg/L	8	8	bisettimanale
SOLIDI SEDIMENTABILI	mg/L	8	8	bisettimanale
CONDUCIBILITA'	µS/sec	21	21	giornaliero
POTENZIALE REDOX	mV	21	21	giornaliero
COD (come O ₂)	mg/L	8	8	bisettimanale
BOD5 (come O ₂)	mg/L	8	8	bisettimanale
FOSFORO TOTALE (come P)	mg/L	4	4	settimanale
AZOTO TOTALE (TKN)	mg/L	8	4	bisettimanale
AZOTO AMMONIACALE (come NH ₄)	mg/L	4	8	bisettimanale
AZOTO NITROSO (come N)	mg/L	4	4	settimanale
AZOTO NITRICO (come N)	mg/L	4	4	settimanale
GRASSI E OLI ANIMALI E VEGETALI	mg/L	4	4	settimanale
TENSIOATTIVI TOTALI	mg/L	4	4	settimanale
ESCHERICHIA COLI	UFC/100 ml	4	4	settimanale
INDICE DI MOHLMAN	Ml/gr	8 (in vasca di ossidazione)		bisettimanale

2) IMPIANTI DI DEPURAZIONE CON POTENZIALITÀ COMPRESA TRA 2.000 E 9.999 ABITANTI EQUIVALENTI

ANALISI DA ESEGUIRSI SULLA BASE DI QUANTO STABILITO DALLA CIRCOLARE DELLA REGIONE VENETO N° 35/1986
E DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N° 578/2011

Parametri	Unità di misura	Ingresso	Uscita	Periodicità
		N° determinazioni MENSILI	N° determinazioni MENSILI	
pH		12	12	trisettimanale
TEMPERATURA	gradi C	12	12	trisettimanale
COLORE (ASPETTO)		12	12	trisettimanale
ODORE		12	12	trisettimanale
MATERIALI GROSSOLANI		12	12	trisettimanale
SOLIDI SEDIMENTABILI	mg/L	8 (in vasca di ossidazione con cono Imhoff a 30 minuti)		bisettimanale
SOLIDI SOSPESI TOTALI	mg/L	4	4	settimanale
CONDUCIBILITA'	µS/sec	12	12	trisettimanale
POTENZIALE REDOX	mV	12	12	trisettimanale
COD (come O ₂)	mg/L	4	4	settimanale
BOD5 (come O ₂)	mg/L	4	4	settimanale
FOSFORO TOTALE (come P)	mg/L	4	4	settimanale
AZOTO TOTALE (TKN)	mg/L	4	0	settimanale
AZOTO AMMONIACALE (come NH ₄)	mg/L	4	4	settimanale
AZOTO NITROSO (come N)	mg/L	0	4	settimanale
AZOTO NITRICO (come N)	mg/L	0	4	settimanale
GRASSI E OLI ANIMALI E VEGETALI	mg/L	4	4	settimanale
TENSIOATTIVI TOTALI	mg/L	4	4	settimanale
ESCHERICHIA COLI	UFC/100 ml	4	4	settimanale
INDICE DI MOHLMAN	Ml/gr	4 (in vasca di ossidazione)		settimanale

3) IMPIANTI DI DEPURAZIONE CON POTENZIALITÀ INFERIORE A 1.999 ABITANTI EQUIVALENTI

ANALISI DA ESEGUIRSI SULLA BASE DI QUANTO STABILITO DALLA CIRCOLARE DELLA REGIONE VENETO N° 35/1986
E DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N° 578/2011

Parametri	Unità di misura	Ingresso	Uscita	Periodicità
		N° determinazioni MENSILI	N° determinazioni MENSILI	
pH		8	8	bisettimanale
TEMPERATURA	gradi C	8	8	bisettimanale
COLORE (ASPETTO)		8	8	bisettimanale
SOLIDI SEDIMENTABILI	mg/L	8 (in vasca di ossidazione con cono Imhoff a 30 minuti)		bisettimanale
SOLIDI SOSPESI TOTALI	mg/L	2	2	quindicinale
COD (come O ₂)	mg/L	2	2	quindicinale
BOD5 (come O ₂)	mg/L	1	1	mensile
FOSFORO TOTALE (come P)	mg/L	1	1	mensile
AZOTO TOTALE (TKN)	mg/L	2	0	quindicinale
AZOTO AMMONIACALE (come NH ₄)	mg/L	0	2	quindicinale
AZOTO NITROSO (come N)	mg/L	0	2	quindicinale
AZOTO NITRICO (come N)	mg/L	0	2	quindicinale

4) VASCHE IMHOFF CON POTENZIALITÀ MINORE O UGUALE A 500 ABITANTI EQUIVALENTI

ANALISI DA ESEGUIRSI SULLA BASE DI QUANTO STABILITO DALLA CIRCOLARE DELLA REGIONE VENETO N° 35/1986
E DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N° 578/2011

Parametri	Unità di misura	Ingresso	Uscita	Periodicità
		N° determinazioni ANNUALI	N° determinazioni ANNUALI	
pH		12	12	mensile
TEMPERATURA	gradi C	12	12	mensile
COLORE (ASPETTO)		12	12	mensile
SOLIDI SOSPESI TOTALI	mg/L	3	3	vedere art. 6.14
COD (come O ₂)	mg/L	3	3	vedere art. 6.14
BOD5 (come O ₂)	mg/L	3	3	vedere art. 6.14
FOSFORO TOTALE (come P)	mg/L	3	3	vedere art. 6.14
AZOTO TOTALE (TKN)	mg/L	3	0	vedere art. 6.14
AZOTO AMMONIACALE (come NH ₄)	mg/L	0	3	vedere art. 6.14

5) VASCHE IMHOFF CON POTENZIALITÀ COMPRESA TRA 501 E 1.999 ABITANTI EQUIVALENTI

ANALISI DA ESEGUIRSI SULLA BASE DI QUANTO STABILITO DALLA CIRCOLARE DELLA REGIONE VENETO N° 35/1986
E DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N° 578/2011

Parametri	Unità di misura	Ingresso	Uscita	Periodicità
		N° determinazioni ANNUALI	N° determinazioni ANNUALI	
pH		12	12	mensile
TEMPERATURA	gradi C	12	12	mensile
COLORE (ASPETTO)		12	12	mensile
SOLIDI SOSPESI TOTALI	mg/L	4	4	vedere art. 6.14
COD (come O ₂)	mg/L	4	4	vedere art. 6.14
BOD5 (come O ₂)	mg/L	4	4	vedere art. 6.14
FOSFORO TOTALE (come P)	mg/L	4	4	vedere art. 6.14
AZOTO TOTALE (TKN)	mg/L	4	0	vedere art. 6.14
AZOTO AMMONIACALE (come NH ₄)	mg/L	0	4	vedere art. 6.14

6) VASCHE IMHOFF CON POTENZIALITÀ MAGGIORE O UGUALE A 2.000 ABITANTI EQUIVALENTI

ANALISI DA ESEGUIRSI SULLA BASE DI QUANTO STABILITO DALLA CIRCOLARE DELLA REGIONE VENETO N° 35/1986
E DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N° 578/2011

Parametri	Unità di misura	Ingresso	Uscita	Periodicità
		N° determinazioni ANNUALI	N° determinazioni ANNUALI	
pH		12	12	mensile
TEMPERATURA	gradi C	12	12	mensile
COLORE (ASPETTO)		12	12	mensile
SOLIDI SOSPESI TOTALI	mg/L	5	5	vedere art. 6.14
COD (come O ₂)	mg/L	5	5	vedere art. 6.14
BOD5 (come O ₂)	mg/L	5	5	vedere art. 6.14
FOSFORO TOTALE (come P)	mg/L	5	5	vedere art. 6.14
AZOTO TOTALE (TKN)	mg/L	5	0	vedere art. 6.14
AZOTO AMMONIACALE (come NH ₄)	mg/L	0	5	vedere art. 6.14

PROGRAMMA VISITE AGLI IMPIANTI**ALLEGATO n° 6**

Facsimile del PROGRAMMA VISITE AGLI IMPIANTI da consegnare al *Committente* in ottemperanza all'articolo 6 del presente *capitolato*.

INTESTAZIONE DELLA DITTA

Luogo e data

Spett.le
BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA
Servizio Acque Reflue
Via Tiziano Vecellio, 27/29
32100 BELLUNO (BL)

OGGETTO: gestione impianti di trattamento delle acque reflue urbane dell'Agordino e Val Boite.
Contratto n° **del** *oppure* **Aggiudicazione prot.** **del**
Programma visite agli impianti.

Con la presente comunichiamo, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 6.16 del capitolato speciale d'appalto – parte seconda, il PROGRAMMA VISITE AGLI IMPIANTI.

Il nostro Personale si recherà presso i vostri impianti per effettuare le attività previste dai capitolati d'appalto, osservando il seguente programma:

GIORNI: Lunedì, mercoledì, venerdì
ORARIO: dalle ore 8,00 alle ore 12,00
ORDINE: Impianto di depurazione di _____
Impianto di depurazione di _____
Vasca Imhoff di _____
Vasca Imhoff di _____
Vasca Imhoff di _____
Sollevamento di _____
Sfioratore di _____
Sfioratore di _____

GIORNI: Lunedì, mercoledì, venerdì
ORARIO: dalle ore 14,00 alle ore 18,00
ORDINE: Vasca Imhoff di _____
Vasca Imhoff di _____
Vasca Imhoff di _____
Sollevamento di _____
Sollevamento di _____
Sfioratore di _____
Sfioratore di _____

“eccetera, eccetera”

Il Legale Rappresentante della ditta
(timbro e firma)